

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 141

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FAISCISTA

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1-15 - 880

LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo di lire 1.000, con diritto di stampa di 500 copie. Per le iscrizioni di favore, il prezzo è di lire 2.000. Per le iscrizioni di favore, il prezzo è di lire 2.000. Per le iscrizioni di favore, il prezzo è di lire 2.000.

ABBONAMENTI: Anno L. 25 - semestre L. 12 - trimestre L. 6
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale

Il conflitto italo-abissino demarca le correnti nell'Europa societaria

Londra, 12. Sotto il titolo a pagina intera: «La Francia, a dispetto della sua politica di non ingerenza, è stata costretta a intervenire nel conflitto italo-abissino». Il corrispondente del «Daily Mail» da Parigi mette in rilievo che la maggioranza dei socialisti apparsi ieri nella stampa francese, a chiariere favorevole al punto di vista italiano nella disputa italo-abissina, è stata a tal punto l'«Ordine» e il «Figaro». Non vi è dubbio, continua il corrispondente, che l'opinione pubblica ed il Governo francese sono pronti ad accettare qualsiasi azione che l'Italia ritenga necessaria in Abissinia senza protestare. L'attuale Governo francese è tutt'altro che disposto a sacrificare, in nome di ideali astrusi, il suo ruolo di primo piano nel mondo, l'appoggio e l'amicizia dell'Italia.

In un articolo di fondo intitolato: «I veri guelfi e ghibellini», il «Daily Mail» denuncia quella corrente socialista e pacifista inglese che dopo aver ridotto l'Inghilterra in una posizione di piena debolezza negli armamenti, cerca di pregiudicare col suo linguaggio incoerente e provocatorio le relazioni con il Giappone e con l'Italia. Allo scopo di punire l'Italia per la sua condotta nel conflitto di chiudersi a se stessa, per una serie di aggressioni contro i suoi presidi - continua il giornale - questi nostri pacifisti hanno avanzato il paradosso suggerimento che la Gran Bretagna dovrebbe chiudere alle navi italiane il canale di Suez. E' superfluo dire che un qualsiasi atto del genere sarebbe equivalente ad una dichiarazione di guerra. Il trattato del 1888 stabilisce chiaramente che il canale di Suez deve restare aperto in pace ed in guerra alle navi di tutti i Paesi.

E' una deplorevole follia, da parte di un pugno di fanatici, che non rappresentano alcuna seria corrente di opinione pubblica inglese, cercare di suscitare il sentimento di nazioni quali l'Italia ed il Giappone che nei loro passati passati hanno dimostrato la più alta simpatia e che nella grande guerra sono state state fedeli alleate. E' ora di mettere fine a questa stupida serie di petardi e di prediche dirette a potenza amiche. Il Giappone, osserva il «Daily Mail», è per la sua posizione geografica inaccessibile in estremo oriente e nessun inglese che abbia il senso della proporzione vorrà attaccare briglia col giapponese in nome del commercio di esportazione britannico in Cina. Per questo si guarda l'Italia con simpatia e non la ingiuria dell'Inghilterra.

Anche la rivista «Frühling» nelle sue note editoriali polemizza coi pacifisti inglesi. «Se eseguiamo il consiglio dei nostri bellici pacifisti ogni tenue probabilità di regolamento pacifico della disputa italo-abissina scomparirebbe. Alla Camera dei Comuni tanto Atlee, che parlava a nome della opposizione laburista, quanto Mander, che parlava solo a nome di se stesso, hanno insistito perché si avverta l'Italia che in caso di ostilità le sarà chiuso il canale di Suez e ciò malgrado l'esplicito trattato internazionale che dà a tutte le nazioni il diritto di usare il canale in pace e in guerra. L'idea che l'Italia si lascerebbe facilmente intimidire da una simile minaccia è assurda. Per fortuna non vi è la minima probabilità che qualcuno prenda sul serio questo sciocco suggerimento ma il signor Mander che vuole attaccare briglia ad ogni costo, ha suggerito, anche che il canale di Suez non può essere chiuso, che l'Inghilterra dovrebbe intraprendere qualche azione nel mar Rosso. In altri termini il signor Mander vorrebbe che la flotta britannica facesse qualche cosa infastidioso delle conseguenze.

La volontà degli italiani sigilla i discorsi del Duce

Parigi, 12. Il «Matin» riceve da Roma che l'entusiasmo sollevato dal viaggio trionfale di Mussolini in Sardegna mette maggiormente in rilievo la portata dei due discorsi politici pronunciati sabato e domenica dal Duce. La Sardegna - aggiunge il giornale - si è fatta notare durante la guerra per il suo patriottismo e il suo coraggio e le sue virtù combattive. Dopo la rivoluzione il suo attaccamento al Regno, che ha fatto tutto per la valorizzazione dell'isola, è notorio. Esso si riflette naturalmente sullo stato dello spirito della Divisione di Fanteria delle Camille Nere che lasciano la Sardegna per l'Africa orientale. Il patriottismo italiano si è sentito punto sul vivo dall'idea di interventi stranieri che potrebbero limitare o arrestare lo sforzo intrapreso per servire gli interessi nazionali. Ed in questo ordine di idee Mussolini sente ampievolmente le correnti popolari. Egli si è fatto interprete energico dell'immensa maggioranza del Paese nei discorsi pronunciati in Sardegna - tra le acclamazioni delle Camille Nere e delle folle vibranti dell'isola.

Occupandosi del discorso pronunciato dal Duce a Sassari la «Liberté» rileva che questo nuovo ed energico dichiarazione provano la ferma intenzione del Governo italiano di non lasciarsi arrestare dalle campagne di stampa in cui che concerne l'impresa nell'Africa orientale e che esse dimostrano inoltre che l'Italia assicura a qualunque costo la sicurezza delle frontiere dell'Estremo Oriente. Rilevato che un certo malcontento regna nei circoli politici nel riguardi dell'Inghilterra, il giornale esprime il timore che il fronte di Stresa sia, rotto se l'Inghilterra e la Francia non cercano di dare soddisfazione all'Italia, cosa per cui avrebbero i mezzi essendo entrambe firmatarie del trattato del 1906 che costituisce il vero statuto dell'Etiopia e che potrebbe essere riveduto a favore dell'Italia. Sottolinea quindi il fatto che dato che sia l'Italia che l'Etiopia sono membri della Società delle Nazioni, il fulcro della questione è ormai nella posizione come Roma prenderà verso Ginevra. Il «Paris soir» pone in rilievo come nella questione dell'Etiopia l'opinione italiana si sia schierata tutta intera dietro al suo Duce.

Costatazioni germaniche

Munich, 12. I giornali continuano ad occuparsi molto della questione abissina e delle ripercussioni dei discorsi del Duce. Il «Völkischer Beobachter» sottolinea particolarmente le accoglienze del popolo sardo al Duce che definisce trionfali ed afferma che i suoi discorsi rispecchiano pienamente la volontà nazionale italiana.

Un interesse e due altri

Budapest, 12. Il «Magyar Hirlap» rileva che l'atteggiamento dell'Inghilterra tende non tanto a tutelare il prestigio della Società delle Nazioni quanto ad impedire un protettorato italiano sull'Abissinia che creerebbe un impero italiano nell'Africa orientale, scrive che l'Inghilterra non può tuttavia pregiudicare un proprio interesse di primo ordine come il mantenimento del fronte di Stresa e un interesse di secondo ordine come l'indipendenza dell'Austria e l'ordinamento danubiano a vantaggio di un interesse di terzo ordine come quello dell'Africa orientale.

Una legazione egiziana progettata per Addis Abeba

Roma, 12 (per telefono). L'Agenzia «Le Colonie» riceve dal Cairo che, secondo l'«Ahram», il Ministro degli Esteri sta esaminando un progetto relativo alla creazione di quattro nuove Legazioni tra cui una ad Addis Abeba. La creazione di queste quattro legazioni, a quanto afferma l'«Ahram», darebbe luogo a un vasto movimento diplomatico e consolare.

Oltr mezzo milione

Inviate alle proprie famiglie degli operai in Africa orientale

Roma, 12. Gli operai che sono andati nell'Africa orientale hanno cominciato a mandare dei denari alle loro famiglie per un totale fino ad ora di lire 579.235,50. Sono per venute ad esempio: in provincia di Agrigento lire 85.345; di Bergamo lire 15.550; di Chieti lire 32.454; di Firenze lire 20.906; di Perugia lire 24.080,50; di Ravenna lire 20.670; di Lecce lire 42.600; di Taranto lire 13.385; di Trapani lire 100.955.

Fiera lezione fascista

di avieri civili italiani ripara alle menzogne di un giornale di Salonicco

Roma, 12 (per telefono). Apprendiamo che nei giorni scorsi a Salonicco un giornale locale, in lingua francese, «La Voix», aveva pubblicato notizie completamente false circa l'ordine pubblico in Italia e l'entusiasmo con cui la popolazione seguiva le misure precauzionali prese per la difesa delle nostre Colonie dell'Africa orientale.

Le false notizie pubblicate vennero a conoscenza dei piloti dello apparecchio «Al. Eolo» dell'«Ala Littoria», che fu servizio tra Roma e Salonicco. Appena giunti nella città greca, il pilota Fortunato Federighi, vecchio squadrone toscano, il secondo pilota, il radiotelegrafista e il motorista si sono recati dal direttore del giornale, protestando contro la pubblicazione delle false notizie ed invitando il medesimo a pubblicare il giorno successivo, su tre colonne e in prima pagina, una smentita dettata da loro stessi, avvertendo che, qualora non fosse stata stabilita la verità dei fatti, l'equivalente dell'«Eolo» avrebbe il paggio dell'altro modo la faccenda.

Infatti il giorno dopo, su tre colonne e in prima pagina, il giornale pubblicò la smentita.

Teruzzi ispezionerà oggi i militi affluiti a Catanzaro.
Catanzaro, 12 (per telefono). Donato S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, sarà a Catanzaro per ispezionare e passare in rivista le Camille Nere casate (8 giugno 1935) pubblicata, sotto il titolo «Nessun disordine in Italia - Il popolo italiano si stringe compatto intorno al Duce», un'ampia e motivata refutazione, che ristabiliva la verità.

Una messa al campo dei militi partenti a Brindisi.
Brindisi, 12. Presenti il Prefetto, tutte le autorità militari e civili, gerarchi e rappresentanti delle forze armate delle organizzazioni del Regime e numerosa folla, dinanzi al monumento al Marinaio italiano, è stata celebrata una messa al campo per i reparti della Milizia partenti.

La cerimonia si è chiusa con una imponente manifestazione di fede e con alte acclamazioni al Duce e al Fascismo.

SCAMPOLI DEL TRATTATO DI VERSAGLIA

Le conversazioni navali di Londra

Le impressioni sul discorso del Principe di Galles

Londra, 12. I giornali informano che Von Ribbentrop e gli esperti navali tedeschi rientreranno oggi a Londra e che le conversazioni saranno riprese venerdì. Il «Times» in una nota di relazione informa che nel corso della permanenza a Berlino Ribbentrop è informato Hitler della base dei negoziati. Si crede che sarà preparato un progetto di accordo nel quale saranno elencate le condizioni per un'intesa anglo-tedesca sulla proporzione della forza navale dei due paesi. Si ha ragione di ritenere che, in base a questo accordo, verrà concesso alla Germania il 35 per cento di quello che possiede l'Inghilterra in ogni categoria, restando inteso che il tonnellaggio totale tedesco, fissato sulla base delle flotte dei terzi stati, non dovrà in alcun caso superare il 35 per cento di quello inglese.

Le conversazioni di Londra, conclude il giornale, sono stati comunicati alla Potenze firmatarie del Trattato di Versaglia. Il redattore navale del «Daily Telegraph», nell'informare della comunicazione alle potenze firmatarie del trattato di Versaglia della base di un accordo anglo-tedesco, scrive che tale comunicazione non potrà essere raggiunta fra i due paesi se non con l'assenso degli altri. Gli Stati Uniti, aggiunge il corrispondente, non hanno sollevato obiezioni alle richieste della Germania; l'atteggiamento dell'Italia potrà essere influenzato dalle rinnovate simpatie di quella potenza per la Germania. Il redattore conclude esprimendo l'opinione che, dati gli sviluppi attuali della situazione, è necessaria la sollecita riunione della conferenza navale prevista per l'anno in corso.

La «Morning Post» in un articolo scrive che le conversazioni anglo-tedesche hanno confermato alla nazione britannica l'esistenza di una potenza che nel mare del Nord sta procedendo alla costruzione di una flotta potente e moderna. Il giornale insiste pertanto sulla necessità che il governo di Londra proceda ad un rafforzamento della flotta costruendo, fra l'altro, un adeguato numero di piccoli incrociatori. E' questa la politica imposta dalla necessità di difendere l'Impero e le sue vie di comunicazione e, nel tempo stesso, una politica che può condurre ad un rafforzamento della pace.

Tutti i giornali dedicano largo spazio al discorso pronunciato ieri dal Principe di Galles mettendone in particolare rilievo le frasi relative all'unità di un viaggio degli ex combattenti in Germania. In corrispondenza da Berlino i giornali informano che il discorso del Principe di Galles è stato accolto con la più viva soddisfazione e con la più chiara prova delle amichevoli intenzioni che la Gran Bretagna nutre verso la Germania. Il «News Chronicle» scrive che la proposta del viaggio degli ex combattenti in Germania, pur non essendo nuova (che ex combattenti francesi si sono già recati a Berlino) è senza dubbio buona.

La vera importanza del discorso del Principe sta però nel gesto compiuto verso la Germania e nella reazione che esso ha colto.

L'istituzione ginevrina e la politica britannica

Berlino, 12. La dichiarazione del Principe di Galles ai combattenti inglesi continua ad essere largamente volgarizzata in questa stampa.

Vengono pubblicati stasera le dichiarazioni che in risposta a quella del Principe hanno fatto alcuni uomini politici tedeschi al corrispondente della «Reuter». Il rappresentante di Hitler, alla direzione del partito nazional-socialista, Hess, ha detto:

«Naturalmente saluto le parole del Principe di Galles; se i combattenti inglesi vogliono venire in Germania, possono essere certi di essere ricevuti come camerati dai combattenti tedeschi. Se lo spirito dei combattenti eserciterà influenza sempre maggiore anche sulla politica estera dei vari Paesi sarà compiuto un grande progresso verso la pace europea». Il presidente del consiglio prussiano a ministro per la aeronautica Goering ha dichiarato: «Effettivamente si può salutare il discorso del Principe di Galles; esso si presta a mantenere la pace mondiale». Il fiduciario di Hitler per le questioni del disarmo ambasciatore Ribbentrop, ha affermato che le parole del Principe avranno in Germania una eco calorosissima. I combattenti inglesi saranno ricevuti nel modo più cordiale dai combattenti tedeschi e da tutto il popolo tedesco. Le esortazioni fatte con gli

incontri dei combattenti avranno dimostrato che non vi è migliore via per promuovere un'intesa, amichevole che una leale e franca presa di contatto fra gli uomini che sono stati al fronte. Ribbentrop si è dichiarato convinto che lo spirito che regna nella maggior parte dei Paesi di combattenti di grande aiuto per realizzare in Europa la collaborazione a lungo termine.

La «Démocratich Correspondence» occupandosi del discorso di Baldwin scrive che il nuovo primo ministro, anche se ha creato una specie di ministero per la Società delle Nazioni per sottolineare il desiderio inglese di sicurezza collettiva, tuttavia non ha fatto che seguire la linea politica dell'Inghilterra costantemente orientata verso Ginevra. L'interesse inglese non è nuovo ma ha trovato una forma particolarmente visibile. D'altra parte è noto come, di tanto in tanto, si cerchi di far passare il rapporto puramente esteriore di uno stato verso Ginevra come pietra di paragone per i suoi sentimenti pacifici. Un'idea così ingenua o anche maligna deve contraddire il senso realistico della politica inglese, come ha recentemente riconosciuto lo stesso Baldwin, allorché all'indomani del discorso di Hitler affermava francamente la debolezza e le interferenze dell'istituzione di Ginevra. Sarebbe quindi coerente ed utile al tempo stesso e nella creazione di uno speciale dicastero per l'intenzione di dare ancora maggior peso politico alla forma imperfetta di una buona idea. Sarebbe invece desiderabile che in tal maniera si intensificasse il ruolo di Ginevra, il suo rafforzamento morale, il vero significato e la efficacia inaffievolibile di una istituzione che troppo spesso ha lavorato secondo il principio della minor resistenza, anzi è stata esposta a dei quasi ricatti. Ad ogni modo con una valutazione realistica della situazione dovrebbe essere possibile di rinviare a dei metodi più efficaci che potrebbero avere soltanto lo scopo di imporre agli altri maggiori fiducia della propria in una istituzione che ha bisogno di essere riformata.

La Finlandia pagherà la quota dei debiti di guerra

Londra, 12. L'Agenzia Reuter ha da Washington che la Finlandia ha notificato che pagherà la quota dei debiti di guerra che scade il 15 giugno.

Una avvincente competizione militare

L'impiego bellico combinato dei mezzi delle truppe celeri nella gara nazionale dei carri veloci

Roma, 12. Nel pressi della borgata Fria Porta sulla via Flaminia si è svolta stamane, alla presenza della autorità militari e di una numerosissima folla, il primo campionato nazionale dei carri veloci. Del nuovo e potente strumento di guerra si è potuto avere un compiuto saggio di velocità, di rendimento e di efficacia oltre che nella gara, riuscita in ogni modo perfetta, anche nella grandiosa esercitazione tattica che ha concluso in una brillante cornice di entusiasmo la manifestazione militare.

Il campionato dei carri veloci consisteva in una gara tripartita. Gli ufficiali partecipanti alla manifestazione, dopo aver compiuto un primo tratto alla guida dei carri armati, dovevano poi percorrere a cavallo più di un chilometro per completare infine il percorso a bordo di motocicletta. Tutti i mezzi di cui disponevano le nostre unità militari, spongo nella nostra unità militare, sono stati messi alla manifestazione.

Pochi minuti prima dell'inizio della gara è giunto il Sottosegretario alla Guerra generale Baistrocchi che, ricevuto dal Sottosegretario S.M. del R. Esercito generale Partini, dell'ispettore delle truppe celeri generale Ambrosio, dal comandante generale della Guardia di Finanza generale Callegari, dal comandante in seconda dell'Arma dei R. CC. generale Spiller, dal luogotenente generale Adelfio Lambuchini e da altri generali di tutte le armi, ha preso posto nella tribuna delle autorità dove gli erano il Sottosegretario alla Difesa generale Canali e tutti gli addetti militari esteri.

Un razzo che ha disegnato nel cielo un candido arco ha dato il segnale dell'inizio della manifestazione. Da quota 75 il nugolo dei carri armati partecipanti al campionato si è rovesciato fulmineo nella sottostante vallata, abbattendo tutti gli ostacoli che si frapponevano al passaggio dei potenti mezzi bellici. Frazionando nella discesa il gruppo ha risalito in fila indiana la ripida costa del poggio dove la folla si spandeva in una vivacissima varietà di colori. Superata la barriera di legno che recava il nome di ciascuno dei partecipanti i velocissimi carri hanno proseguito verso quota 82 trascinando dietro per qualche tratto matasse verdi di cespugli delle folte siepi superate. Sul culmine della quota 82 i carri hanno trovato la loro meta.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

Terminata la gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

Argomenti per la Società delle Nazioni

L'avanzata del Giappone in Asia

Roma, 12 (per telefono). Un ottimo argomento per la Società delle Nazioni ci è in questi giorni ancora una volta offerto dal Giappone, il quale - basta scorrere un qualsiasi giornale per convincersene - sta diventando il padrone incontrastato e, senza colpo ferire della Cina settentrionale.

L'ultimatum in soprannumero

L'ultima ondata della Cina settentrionale non ancora evacuata, e cioè la provincia di Chi Li, lo sarà completamente fra poche ore. I giapponesi sono riusciti ad accelerare l'evacuazione con un piccolo ultimatum, che fissa per la evacuazione totale della provincia un semplice periodo di tre giorni.

Il processo per questo ultimatum in soprannumero è stato trovato. Il comando nipponico di Tien Tsin è stato avvertito che un posto telegrafico era stato abbattuto in una minuscola cittadina tra Pechino e Tien Tsin. Sul posto sono stati subito inviati reparti di truppa con cannoni e mitragliatrici. Il palo è stato rimesso a posto, ma il colonnello comandante il reparto giapponese ha dichiarato che esso era stato abbattuto dalle truppe cinesi in ritirata, ed ha anche potuto provarlo perché egli si trovava, per strana combinazione, sul treno in viaggio da Pechino a Tien Tsin nel momento in cui il vagono passava davanti al palo che i cinesi stavano abbattendo. Una punizione era indispensabile. L'ultimatum è stato l'immediata conseguenza.

La sola persona che in questa faccenda abbia avuto un poco di potere e di vergogna sembra stato il generale Wang Chin, il ministro cinese della Guerra, il quale ha inviato le sue dimissioni al generale Chiang Kai Shek perché gli risultava intollerabile la nuova umiliazione subita dal Paese. Le autorità nipponiche e le autorità cinesi nel processo si contano le visite di etichetta con sorrisi e complimenti. Il Vice Ministro degli Esteri si è recato dal rappresentante del Giappone a Scianghai per informarlo di persona che l'evacuazione delle truppe da Chi Li era stata ordinata e che si stava effettuando nel più completo buon ordine.

Un'altra provincia cinese controllata

Nel contempo il generale comandante la minuscola guarnigione di Tien Tsin si presentava in persona dal generale Umezu, che lo aveva chiamato nel suo ufficio per informarlo che non avrebbe tollerato l'organizzazione del «Cuomintang» nella provincia. Il generale cinese si è impegnato a far partire, tosto, dalla provincia i leaders del «Cuomintang» e ad appoggiare con tutti i mezzi in suo potere il programma di buoni rapporti fra Cina e Giappone, che il generale Umezu gli aveva frattanto annunciato a larghe linee.

Dopo di che il generale cinese si è recato a fare visita al console generale del Giappone, al quale ha pure promesso di fare del suo meglio perché si evitino contrasti fra i due Paesi.

E così, senza sparare un colpo di fucile, il Giappone ha assunto il controllo dell'intera provincia di Hopei, per bocca dei suoi funzionari più importanti, ha lasciato comprendere che il divario che passa fra il controllo e il possesso non è che un dettaglio diplomatico.

Il possesso del Chi Li per il Giappone ha un'enorme importanza, in quanto che questa provincia è un cuneo inserito fra la vicina provincia dello Sciunglung a destra e quella dello Sciensi a sinistra. Verso quest'ultima punta la futura espansione giapponese. Mentre i militari si preoccupano di creare uno Stato cuscinetto tra il resto della Cina e la Manciuria, i poteri civili nipponici, sotto la pressione dei grandi industriali giapponesi, si preoccupano esclusivamente della regione dello Sciunglung. Siccome le mire dei civili e le mire dei militari coincidono, si può prevedere che la regione non rimarrà ancora a lungo in possesso cinese. In essa infatti si trovano enormi depositi di ferro. Il Giappone vi aveva già da qualche tempo investito colossali capitali, ora ritiene essere giunto il momento di impadronirsi delle miniere e degli altri fonti.

Penetrazione industriale e pressione politica

A questo proposito sembra che passi siano già stati compiuti per ottenere il controllo assoluto delle miniere di Hopei e di Sciunglung, e sembra pure che ingegneri nipponici abbiano visitato lo Sciunglung per lo scopo di scegliere il luogo dove erigere le acciaierie destinate a fornire armi e munizioni ai nuovi territori annessi al Giappone.

Intanto si accentua nella regione di Chi Li la lotta contro il «Cuomintang». Il generale Chiang Kai Shek è stato informato dal Ministro giapponese a Nanchino che il Governo di Tokio non avrà pace fino a tanto che l'intera organizzazione nazionalista non sarà distrutta. L'addetto militare giapponese a Nanchino, che ha fatto osservare che l'attuale sistema politico cinese, e precisamente l'esistenza di un «Cuomintang» che si oppone alla partecipazione giapponese sarebbe in contrasto con la politica stabilita dal Giappone, ha

Preoccupazioni in Cina

Pechino, 12. I giapponesi hanno presentato alle autorità cinesi nuove domande sensazionali che hanno suscitato una grande impressione e preoccupazione. Esse comprendono il licenziamento in massa di tutti i funzionari del Governo e la loro sostituzione con altri che abbiano sentimenti amichevoli verso il Giappone.

Si apprende anche da fonti degne di fede che i giapponesi chiedono il ritiro della provincia di Chahar dal Governatore Sung Chueyan e di tutte le sue truppe. Lo sgombero delle truppe della provincia del nord.

La provincia di Hopei è in pieno movimento per il ritorno delle truppe cinesi verso il sud. Tutti i treni disponibili sono stati sequestrati. Le strade in tutte le provincie sono ingombre di equipaggi e di truppe. Le unità del generale Sheng Chieh che devono essere trasferite dal generale Ho Hsueh Chang, destinato dalle funzioni di Governatore della provincia, stanno già stabilizzandosi nelle loro guarnigioni. Due squadroni cinesi arrivati a Tang Ku, si sono ritirati perché il comandante della guardia giapponese ha affermato che la loro presenza non era necessaria.

La situazione si aggrava. Si crede che il termine fissato per il completo sgombero delle truppe cinesi dalla provincia di Hopei sia stato prorogato di un mese per ragioni tecniche. Una energica protesta presso le autorità cinesi di Pechino è stata fatta da quelle di Sing King per l'arresto e la detenzione, che si afferma illegale, di quattro soldati dell'esercito del Kwangtung avvenuta a Chianget, nella provincia del Chahar al principio di giugno. La protesta richiama anche l'attenzione delle autorità cinesi sui movimenti anti-giapponesi nella suddetta provincia. Si dichiara che la provincia è sotto la stretta sorveglianza delle autorità cinesi e che esse sono decise a prendere provvedimenti energici.

Si apprende da Nanchino che la situazione cino-giapponese si è improvvisamente aggravata avendo il Ministro cinese della Guerra Ho Ying Chin rifiutato di mandare una risposta scritta alle domande giapponesi. Il limite di tempo per la risposta è spirato a mezzanotte. Si teme che se le autorità militari giapponesi insistono nel loro punto di vista, le ostilità cominceranno immediatamente nel nord della Cina.

Il Giappone smentisce la visita a Pechino dell'Imperatore mancese

Tokio, 12. Un funzionario del Ministero della Guerra ha dichiarato in via ufficiale che detto Ministero continua a seguire con la maggiore attenzione gli avvenimenti al nord della Cina, confidando che la Cina adempirà a tutte le domande che le autorità militari giapponesi hanno avanzato e che sono state da esso accettate così da sviluppare relazioni amichevoli tra Cina e Giappone e Manciuria.

Il capo dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri in una intervista ha dichiarato che la futura forma di Governo nel nord della Cina non avrà niente a che fare con il Governo giapponese. Dispiace ai giapponesi che Pechino annunciava in proposito che è già sorta una agitazione negli ambienti cinesi per la costituzione di un blocco politico composto delle quattro provincie dello Sciunglung, dello Sciensi, del Hopei e del Chahar, staccate dal Governo centrale di Nanchino. E' anche ufficialmente smentita la voce di una prossima visita a Pechino dell'Imperatore Manchu Kangh dei Manciuchi, che, come è noto, fu l'Imperatore della Cina. Tale notizia, ha detto il capo dell'Ufficio Stampa, è falsa e tendenziosa.

Si dichiara semoformalmente che il Giappone ha declinato l'invito dell'Ambasciatore britannico di partecipare alla conferenza che sarà tenuta a Nanchino nel prossimo autunno e alla quale parteciperanno esperti italiani, francesi, inglesi, americani, ecc. avrà lo scopo di esaminare le possibilità di una restaurazione della nazionalità cinese. Il Vice Ministro degli Esteri Shigemitsu ha spiegato che la partecipazione giapponese sarebbe in contrasto con la politica stabilita dal Giappone.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

La gara ha avuto subito inizio l'esercitazione tattica alla quale hanno partecipato tutti i reparti di bersaglieri, cavalieri e carri veloci, di artiglieria e di motociclisti. Al segnale del Sottosegretario alla Difesa generale Canali i carri veloci si sono divisi in tre gruppi: 1. Gruppo carri veloci - 2. Gruppo carri veloci - 3. Gruppo carri veloci. Seguono altri.

Le giunte corporative per la disciplina dei contingentamenti

Roma, 12. Come già è stato annunciato, con recente disposizione è stato stabilito di applicare il sistema della licenza ministeriale a tutti i prodotti di origine animale (e, specialmente, materia prima) la cui importazione era libera. L'on. Alfieri, che ha consegnato al Duce un'accurata statistica sulla vita dello spettacolo in Italia, negli ultimi dieci anni, ha esposto al Capo del Governo, che lo ha approvato, il programma dell'attività avveniristica a fare della Società un organismo sempre più valido per la giusta tutela da un punto di vista giuridico ed economico degli interessi morali e materiali di tutti coloro che lavorano alle opere dell'ingegno.

Per il "sabato fascista"

Una commissione istituita dal Segretario del Partito. Roma, 12 (per telefono). Dopo le deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo del 9 febbraio e del Direttorio del Partito circa l'istituzione del "sabato fascista", il Segretario del Partito, allo scopo di eliminare iniziative singole e dannose interferenze, ha nominato una commissione avente lo scopo di coordinare ed esaminare le proposte e le trattative delle organizzazioni sindacali. Si provvederà in tal modo, senza dispersione di energie, l'azione che nel "sabato fascista" dovrà essere svolta. La commissione valgerà nelle sue riunioni le proposte, e coordinerà tutte le iniziative, adattandole ai diversi settori produttivi.

Il segretario del Partito assiste a una gara ippica di giovani fascisti dell'Urbe

Roma, 12. Stamane il Segretario del Partito ha assistito al Partito al campo ostacoli del Presidio, ad una gara ippica fra gli ufficiali del Fascio Giovanile dell'Urbe. Alla gara, che si è svolta sul percorso di campagna di 1200 metri, con 10 ostacoli, erano anche presenti il Segretario Federale dell'Urbe, il Vice Segretario Federale, ufficiali dell'Esercito e del Fascio Giovanile di Combattimento.

L'odierno rapporto del presidente dell'Opera Balilla

Roma, 12 (per telefono). Domani alle ore 10 l'on. Renato Ricci, terra rapporto al Foro Mussolini: ai Presidenti provinciali dell'Opera Balilla.

La ripartizione delle merci

La sezione della quantità di merce che in un dato periodo di tempo può essere importata nel Regno rimane opera del Governo in rapporto agli impegni di ordine internazionale. Compito delle giunte è di ripartire tale quantità tra le varie categorie a seconda dell'interesse che ciascuna di esse ha all'importazione della merce di cui trattasi nel quadro dell'economia del Paese. La ripartizione tra le ditte interessate della quota di contingente assegnata a ciascuna categoria è affidata alle rispettive federazioni nazionali, le quali la eseguono sotto la diretta responsabilità dei rispettivi presidenti o di persona da essi designata.

Il decreto si ispira, dunque, ad un concetto di utile e pratico decentramento, che oggi sulle sole basi del nostro ordinamento sindacale e corporativo. Esso contiene altresì una serie di norme, che, mentre mirano a permettere tanto alle categorie quanto alle singole ditte di fare valere eventualmente le loro ragioni contro le decisioni delle giunte o delle federazioni, assicurano d'altra parte, nella repubblica, che la indennezza in questo campo. L'organizzazione corporativa è così chiamata a compiere, in una materia che involge interessi essenziali per l'economia del nostro Paese, una opera la cui complessità e la cui delicatezza sono pari alla sua importanza. Atribuendole un tale compito, il Governo fascista ne ha voluto affermare la maturità anche in questo difficile campo di azione ed esprimere la certezza che essa saprà utile ed efficacemente collaborare con gli organi dello Stato con criteri di oggettività e con alto senso di responsabilità.

L'approvazione del Duce alla Società degli autori per la sua intensificata attività

Roma, 12. Il Duce ha ricevuto il presidente della Società italiana autori e editori, il quale gli ha fatto una particolareggiata relazione sull'andamento della Società stessa e sui concreti risultati ottenuti in attuazione delle direttive a suo tempo impartite dal Duce. Tali risultati, conseguiti quest'anno, si riferiscono alla buona situazione amministrativa comprovata dalle risultanze del bilancio presentato al Ministero delle Corporazioni, al perfezionamento ed allo sviluppo dei servizi al centro ed alla periferia, all'attività svolta in Italia ed all'estero per il collocamento e la protezione delle opere dell'ingegno e ai nuovi servizi che si stanno attuando, d'accordo con il Ministero delle Finanze e con il Sottosegretario della Stampa e Propaganda.

La visita di Starace alla Mostra del motociclo

Roma, 12. Il Segretario del Partito si è recato alla Mostra del motociclo, nei mercati di Trastevere, che era accompagnata dal Segretario Federale e dal presidente del segretario del R. Motociclo Italiano, si è intrattenuto in una attenta visita dei vari reparti ed ha infine espresso agli organizzatori della Mostra il suo compiacimento.

Gli aspiranti ufficiali di complemento

La norma per il servizio.

Roma, 12. Una dispensa straordinaria del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra, reca l'elenco degli allievi ufficiali che sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nelle armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio, Indovinando le rispettive destinazioni. Il servizio di aspirante per coloro che siano tenuti alla ferma ordinaria o a quella minore di primo grado e alla soppressa ferma di nove mesi, sarà dalla durata di mesi tre e dovrà essere prestato dal 20 giugno al 30 settembre corrente anno dagli aspiranti assegnati al primo turno e dal 1° febbraio al 30 aprile 1936 dagli aspiranti assegnati al secondo turno. Gli aspiranti, iscritti alle forme minori di secondo e terzo grado dovranno prestare un mese di servizio come aspiranti, entro l'anno dalla pubblicazione del Bollettino, ordinando, iniziando però non prima del 10 agosto p. v.

La Mostra della canapa inaugurata a Roma dal Ministro dell'Agricoltura

Roma, 12. Camera. Il Ministro Depretis ha rappresentato del conte Galeazzo Ciano, il Capo del Gabinetto al Ministero degli Esteri, i rappresentanti dei vari Ministeri, i Segretari nazionali dei Consorzi delle industrie tessili varie della Federazione nazionale dei Consorzi per la difesa della canapicoltura, di quella dell'abbigliamento e di rappresentati delle grandi industrie della canapa, la principessa Ruffo di Bagnara, presidente dell'Ufficio di propaganda della canapa in seno all'Ente nazionale della moda; numerose personalità, molte dame dell'aristocrazia.

Il Ministro Rossoni, che è giunto accompagnato dal Sottosegretario di Stato all'Agricoltura on. Tassinari ha subito iniziato la visita ai vari reparti della Mostra, presso ciascuno dei quali ha sostato con interesse. In uno dei reparti il Ministro ha ammirato alcuni vestiti estivi e da spiaggia, indossati da modelli di varie età di moda italiane; in un altro eleganti tavole apparecchiate con tovaglioli composti dal nuovo tessuto, compiacendosi con gli organizzatori della Mostra e con i produttori. La visita si è protratta per circa un'ora.

La pace conclusa tra Bolivia e Paraguay

Buenos Aires, 12. La pace tra la Bolivia e il Paraguay è stata firmata. L'armistizio è stato firmato a mezzo giorno. Esso stabilisce che il fuoco cesserà entro le 24 ore, il quale affermano che il gruppo insediato a El Chaco, ai due Governi il tempo di informare tutti i reparti di truppe sul campo di battaglia che si estende su un fronte di 600 chilometri.

Il distintivo di pilota a venti ufficiali cinesi addestrati in Italia

Roma, 12. Iersera, alla Casa dell'Aviatore, il gen. Valle Sottosegretario per l'Aeronautica, ha offerto un pranzo di commiato ai venti ufficiali aviatori cinesi che per circa un anno hanno compiuto un corso di perfezionamento presso i nostri reparti di volo. Erano presenti S. E. l'Ambasciatore von Tse con i funzionari dell'Ambasciata, il conte Galeazzo Ciano, il conte Segni ed il Ministro Ruffo del Ministero degli Esteri e numerosi ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica. Prima della mensa il generale Valle ha detto agli ospiti un cordiale saluto di commiato consegnando a ciascuno di essi una onorificenza cavalleresca e il distintivo di pilota militare. L'Ambasciatore di Cina ha risposto con parole di entusiasmo per il Duce e per la nostra aviazione, ringraziando l'Italia addestramento ricevuto dagli allievi e per la cortese loro dimostrazione.

La salute di Giorgio V

Londra, 12. Un bollettino medico pubblicato oggi alle ore 11 al castello di Sandringham annuncia che Re Giorgio soffre di catarro bronchiale che è lento a scomparire perché il Re è depresso dalle fatiche e, cui ha dovuto sottoporsi a causa delle cariche di queste ultime settimane. Non meno di una quindicina di giorni sono necessari perché il Re possa recuperare la sua salute normale. Frattanto il Sovrano rimane a Sandringham.

L'ex Re di Grecia è pronto a ritornare in patria

Atene, 12. I giornali pubblicano una lettera che il segretario dell'ex Re Giorgio di Grecia ha inviato per ordine del Sovrano ad un deputato ateniese: «Il Re, dico la lettera, segue con commozione le dimostrazioni del popolo greco ed è pronto a ritornare in Grecia non come capo del partito vittorioso ma come imparziale di tutti i partiti».

Insulti si ripresentano dinanzi al Giudice

Chiosco, 12. Il famoso finanziere Insuli comparirà oggi per la terza volta davanti al giudice istruttore per rispondere delle accuse formulate contro di lui dal Governo degli Stati Uniti, le quali affermano che il gruppo Insuli ha trasferito ad altri dei titoli e denari appartenenti alla Corporation Securities Company mentre sapeva essere imminente il fallimento. Il Governo sostiene che questa operazione finanziaria ha fatto perdere una ingente somma ai risparmiatori. (Radio Stefani).

IN BREVE

ESTERO

La Conferenza commerciale panamericana prosegue i suoi lavori a Buenos Aires. La terza commissione della Conferenza ha approvato una relazione relativa alla repressione del contrabbando. Contro l'aspirante è stata emanata una disposizione in Germania del Ministro dell'Istruzione: i servizi dipendenti dovranno non ricevere l'insegnamento di detta lingua internazionale. Le avio-linee imperiali inglesi fanno costruire un aeroplano che sarà il più grande apparecchio aereo terrestre del mondo. Esso potrà trasportare 56 passeggeri alla velocità di almeno di 180 miglia all'ora. I bilanci dei Ministeri spagnoli della Marina e della Guerra per

il secondo semestre del corrente anno, ammontanti a 53 milioni e mezzo di pesetas, sono stati approvati dalle Cortes.

I sacerdoti in Turchia non possono indossare da oggi gli abiti religiosi

Istanbul, 12. Entra in vigore domani la nuova legge che vieta ai sacerdoti, al monaci e alle suore residenti in Turchia di portare i loro abiti religiosi in pubblico. Designa di migliaia di preti cattolici, rumeni, greci, ortodossi, armeni, musulmani ed ebrei sono colpiti da questa legge che la eccezione soltanto per i Patriarchi greco e armeno, per il Mufti musulmano e per il Gran Rabbino ebreo.

Agite presto!

Gli accidentati domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiatura, tagli, scottature e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore sviluppo. L'Unguento Foster è forte, antisettico ed è utile per tutte le affezioni purulente della pelle. Ovunque: L. 7. Dopp. Gen. C. Giorgio, Milano (127). Aut. Pref. Milano N. 10118/1935.



FERNET-BRANCA
F. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

LA VITA SPORTIVA

MOTOCICLISMO

"La sei giorni" di Padova

Un dono di S. M. il Re

Padova, 12. E' pervenuto alla presidenza della 17ª Fiera di Padova, ente organizzatore della prima "sei giorni" motociclistica, un amito dono di S. M. il Re premio che è stato designato alla squadra vincitrice assoluta della grande prova di regioria. S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha fatto pervenire una grande coppa, dono del Comandante Generale della Milizia, ad assegnarsi alla formazione della Milizia meglio classificata. L'opera di organizzazione e di preparazione della gara continua fevridamente, seguita con la massima attenzione da tutto il mondo motociclistico italiano.

Il trionfante, vario e pure difficile, senza riuscire eccessivamente aspro, le formule di corsa, la grande funzione sportiva propagandistica che senza dubbio la gara suscitata, hanno fatto convergere su di essa la simpatia degli sportivi. Dopo le adesioni della "Mas Triumphi", e della "A.I.S.", sono pervenute al Comitato organizzatore quelle della "Astra" con tre dei migliori centauri italiani, Necchi, Prini, Campagnoli, della "C.M.", della "Frera", che conterà tra i suoi difensori Rebuglio, il valentissimo allievo della Milizia della strada, Brunetto e Giudici, due tra i migliori specialisti d'Italia nella regolarità, hanno aperto la lista degli iscritti. La dotazione dei premi è stata continuamente arricchendo. Dopo il trionfo del C.O.N.I., moltissime delle città traversate dalla corsa, spriti quella veneta, hanno inviato premi, mostrando così in quale cornice di viva simpatia la gara si svolgerà. Figurano già inviate alla presidenza della fiera di Padova, le Coppe di Forlì, Recanati, Asolo, del comitato turistico vicentino, di Valdagno.

CICLISMO

Il campionato friulano Giovanni Fascisti

(Domenica a Pozzuolo)

Domenica, a Pozzuolo, si darà il convegno i corridori ciclisti appartenenti alla categoria Giovanni Fascisti, per la prima prova di Campionato friulano della categoria ed i presenti, non saranno meno di una centuria. Alla manifestazione, senza dubbio ardua, il migliore successo tecnico perché la categoria conta ormai su ottimi elementi che sapranno, lara alla gara, sferrare un ritmo di combattività da renderla interessante, dalla partenza all'arrivo. E che la media del percorso riuscirà alla, prima del

Trofeo Ciberi

Remanzacco-Pro Felletto; Giovinetti-Povoletto; Passons-Martignacco; Basilliano-Splimbergo; Camporomano-Nogaredo.

Trofeo F. Cantarutti: inizio ore 15.45: Giovinetti-Tarcento; Pozzuolo-Baldassarra; Povoletto-Baldassarra; ore 17: Serenissima-Pasiani (campo Edessa); ore 17.45: Martignacco-Passons, ore 17.

Puntazioni: il giocatore Vittorio Peressini (Edessa) è sospeso da ogni attività in attesa che il Diritto di zona fissi la durata della punizione.

BOCCCE

Coccio - Pecoraro

vicopio a Terenzano

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato n. 42 dell'11 giugno 1935-XIII.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Trofeo Ciberi

Remanzacco-Pro Felletto; Giovinetti-Povoletto; Passons-Martignacco; Basilliano-Splimbergo; Camporomano-Nogaredo.

Trofeo F. Cantarutti: inizio ore 15.45: Giovinetti-Tarcento; Pozzuolo-Baldassarra; Povoletto-Baldassarra; ore 17: Serenissima-Pasiani (campo Edessa); ore 17.45: Martignacco-Passons, ore 17.

Puntazioni: il giocatore Vittorio Peressini (Edessa) è sospeso da ogni attività in attesa che il Diritto di zona fissi la durata della punizione.

BOCCCE

Coccio - Pecoraro

vicopio a Terenzano

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato n. 42 dell'11 giugno 1935-XIII.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Gara a coppie a Godia

Domenica sui campi dell'entata "Al Gallo" di Godia si svolgerà una gara di bocce a coppie indetta dalla Società Udinese. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 18 di domenica stessa. Sono in palio ricchi premi.

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

BOCCCE

Coccio - Pecoraro

vicopio a Terenzano

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

BOCCCE

Coccio - Pecoraro

vicopio a Terenzano

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

BOCCCE

Coccio - Pecoraro

vicopio a Terenzano

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

BOCCCE

Coccio - Pecoraro

vicopio a Terenzano

La gara di bocce a coppie, svolta con regolarità sui campi del "Coccio" a Terenzano, ha avuto il seguente risultato:

1. Coccio-Pecoraro di PIANO; 2. Manente-De Luca di Udine; 3. De Piero-Obol le Morandini-De Piero di Udine a pari merito.

XVIIª FIERA di PADOVA
CAMPIONARIA TRIVENETA
9-24. Giugno 1935-XIII
GRANDIOSA RASSEGNA COMMERCIALE
DELLE TRE VENEZIE
I. MOSTRA DEL FANCIULLO
MOSTRA DELLA PESSA VELICA
MOSTRA DEGLI AUTOVIEICOLI
MOSTRA CINEMATOGRAFICA

La Profumeria
Longega
UDINE
Piazza Vittorio Emanuele
In sostituzione delle Colonie a peso vende a prezzi vantaggiosissimi, non considerando il valore del vuoto, le ottime Colonie:
ZAGARA - CLASSICA - ORIGAN
CHYPRE - LAURIS - FOUGERE

Contro le tarme
usate i **TESSILSACCO** in vendita alla
Vitrum di M. Martini

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Prof. G. GALLIGARIS
UDINE - Piazzale XXVI Luglio
Telefono 5-18

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Le rappresentanze friulane alle cerimonie di Vienna in onore di Padre Marco d'Aviano

Le solenni cerimonie che a Vienna si sono svolte per l'inaugurazione del monumento a Padre Marco d'Aviano sono riuscite una simpatica manifestazione di amicizia verso l'Italia. A tali feste ha partecipato, su invito del Comitato costitutosi a Vienna, anche una rappresentanza della nostra Diocesi, con a capo il Rettore del Seminario Vescovile di Pordenone, mons. prof. D'Andrea, ed il Podestà di Aviano, sig. Luigi Trevisan, ed il Presidente della Giunta Diocesana di Azione Cattolica, sig. Leo Girolami. La numerosa delegazione, che si era recata a Vienna sabato scorso, è stata ricevuta da alcuni membri del comitato per le onoranze al Padre Marco, che ha alloggiato con squisita ospitalità. Nella mattinata di domenica 12, la nostra delegazione ha assistito nella piazza dei Capuccini alla solenne cerimonia per l'inaugurazione del monumento al liberatore di Vienna dalle orde turche. Con gentile pensiero, il Padre Marco, la nostra delegazione ebbe posto nelle prime file della grande folla di spettatori tra i quali vi era tutta la Colonia italiana ed una gran folla di viennesi, di membri di Fronte patriottico, di appartenenti alle organizzazioni giovanili austriache, reparti delle forze armate, ecc.

Erano presenti al rito le maggiori autorità austriache con a capo il Presidente della Repubblica, dott. Miklas, il Ministro Feil con altri membri del Gabinetto in rappresentanza del Governo, il Cardinale Innitzer, il nostro Ministro a Vienna, S. E. Preziosi, l'Ambasciatore di Germania, Von Papen e tutto il Corpo diplomatico accreditato presso il Governo austriaco, il Vice-borgomastro di Vienna e tanti altri alti esponenti della vita politica e religiosa della Capitale viennese.

Su di un alto altare provvisorio, costruito a lato del monumento, il Card. Innitzer ha celebrato la Messa, e quindi, accostatosi alle grandi statue di Padre Marco d'Aviano, ha fatto cadere il velo ed impartito la benedizione al monumento che ora in poi ricorderà al viennese l'umile cappuccino che liberò la loro città dalle orde ottomane. Il Presidente della Repubblica dott. Miklas ha pronunciato poi un discorso esaltante l'opera e la figura del Cappuccino italiano al quale, egli disse, Vienna ha voluto dedicare la statua che lo ritrae in ispirato atteggiamento per rendergli il dovuto omaggio e per dimostrare la sua perenne riconoscenza. Quindi il Vice-borgomastro si disse lieto ed onorato di prendere in consegna, a nome della capitale, il monumento a Padre Marco d'Aviano che sarà sempre degnamente onorato e venerato nella città e nello Stato che egli liberò.

La nostra rappresentanza, sempre accompagnata da alcuni membri del Comitato, nel pomeriggio della domenica e nel lunedì ha visitato la città di Vienna e le sue storiche memorie.

Lunedì in mattinata i nostri hanno visitato dapprima la chiesa dei Capuccini e la tomba di Padre Marco, e quindi rese omaggio alla tomba del Cancelliere Dollfus e visitato il piccolo museo dove sono custoditi i tragici cimeli. Nella stessa mattinata di lunedì mons. prof. D'Andrea ha celebrato la Messa alla Chiesa dei Capuccini, davanti ad una folla di nostri connazionali, i quali, manco a dirlo, hanno fatto alla rappresentanza pordenonese e viennese, accoglienza festosa. Nell'ultima sera di permanenza dei friulani, con pensiero veramente gentile, il Superiore dei Padri Capuccini viennesi, accompagnato da alcuni padri, ha fatto visita in albergo alla rappresentanza. Il Superiore dei Capuccini ha ringraziato vivamente per il gentile intervento alla cerimonia inaugurale e per la visita alla sua Chiesa ed ha voluto fare omaggio al Podestà di Aviano, di un artistico medaglione riproduttore Padre Marco. Ha parlato con viva cordialità anche il Segretario del Comitato viennese, ed il camerata Trevisan ha ringraziato, quindi, vivamente per l'omaggio reso al paese natale del grande Cappuccino. Gli ha fatto seguito il presidente della Giunta Diocesana di Pordenone, ing. Girolami, ringraziando vivamente a nome di tutti i suoi compagni di viaggio, per le accoglienze ricevute.

Nel ritorno la comitiva, che viaggiava con automobili a cura dell'Ufficio turistico dell'Adriatico, si è soffermata nelle maggiori stazioni climatiche austriache e l'altra sera è rientrata in Friuli.

La purificazione dell'Istituto Tecnico

La popolazione ha appreso con viva soddisfazione la comunicazione del decreto di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, con il quale è stata concessa al nostro Istituto Tecnico la purificazione degli Istituti Tecnici inferiori. È un ambito riconoscimento degli insuperabili sforzi e dei sostanti e faticosi lavori da parte dell'Amministrazione comunale, efficientemente e lo sviluppo coadiuvato dalla Presidenza e dall'intero Corpo Insegnante della Scuola Media.

L'Amministrazione Comunale, con un particolare senso dei reali bisogni della cittadina e della vasta platea di questa parte di zona della Bassa Friulana, ha voluto la fondazione di una scuola media inferiore rispondente appieno ai desideri delle famiglie che intendono dare ai propri figli un grado d'istruzione inferiore oppure prepararli alla vita, oppure ancora, con speciale commissione ai Corsi di Scuola Media, oltre le scadenze di due anni di funzionamento, il nostro Istituto Tecnico inferiore è stato elevato alla dignità di liceo liceo, con la denominazione di Liceo Tecnico Superiore, (sezione) commerciale, per geometri, industriali, e nautici. Con speciali esami di integrazione possono frequentare fino a tutto il terzo anno coloro che aspirano a continuare gli studi nel Liceo Classico.

E' doveroso ricordare che a questa non facile opera svolta dall'Amministrazione comunale, dalla preparazione dell'edificio della scuola (maggio 1933), all'ottenimento della licenza, all'apertura della scuola stessa, amministrata e disciplinata, ha dato il suo contributo ed efficace contributo, senza il quale non sarebbe stato l'ottenimento così sollecito dell'ambito riconoscimento. Contributo di notevole attività, di termini precisi e preziosa valutazione dei bisogni di questa vasta platea. Il nostro Istituto Tecnico inferiore, al quale ormai è assicurata la sua funzione di educare le nuove generazioni al culto della Patria ed a formare la coscienza e gli spiriti del futuro, militi del Regno, trova sede adatta, igienica e decorosa, nell'ampio e moderno locale di recente costruito. L'arredamento di esso risponde più che sufficientemente ai bisogni.

Il gabinetto scientifico è bene attrezzato e certamente rispondente alle esigenze degli studi. Le biblioteche, tanto quella dei professori, quanto quella degli alunni, sono bene provviste di libri, organizzazione didattica e disciplinare, lo svolgimento del programma, la scrupolosa osservanza degli orari fissati per gli Istituti medi, la serietà e la capacità del Corpo insegnante, danno sicuro affidamento di una sempre maggiore efficienza della scuola media purificata.

GERVIGNANO

La purificazione dell'Istituto Tecnico

La popolazione ha appreso con viva soddisfazione la comunicazione del decreto di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, con il quale è stata concessa al nostro Istituto Tecnico la purificazione degli Istituti Tecnici inferiori. È un ambito riconoscimento degli insuperabili sforzi e dei sostanti e faticosi lavori da parte dell'Amministrazione comunale, efficientemente e lo sviluppo coadiuvato dalla Presidenza e dall'intero Corpo Insegnante della Scuola Media.

L'Amministrazione Comunale, con un particolare senso dei reali bisogni della cittadina e della vasta platea di questa parte di zona della Bassa Friulana, ha voluto la fondazione di una scuola media inferiore rispondente appieno ai desideri delle famiglie che intendono dare ai propri figli un grado d'istruzione inferiore oppure prepararli alla vita, oppure ancora, con speciale commissione ai Corsi di Scuola Media, oltre le scadenze di due anni di funzionamento, il nostro Istituto Tecnico inferiore è stato elevato alla dignità di liceo liceo, con la denominazione di Liceo Tecnico Superiore, (sezione) commerciale, per geometri, industriali, e nautici. Con speciali esami di integrazione possono frequentare fino a tutto il terzo anno coloro che aspirano a continuare gli studi nel Liceo Classico.

E' doveroso ricordare che a questa non facile opera svolta dall'Amministrazione comunale, dalla preparazione dell'edificio della scuola (maggio 1933), all'ottenimento della licenza, all'apertura della scuola stessa, amministrata e disciplinata, ha dato il suo contributo ed efficace contributo, senza il quale non sarebbe stato l'ottenimento così sollecito dell'ambito riconoscimento. Contributo di notevole attività, di termini precisi e preziosa valutazione dei bisogni di questa vasta platea. Il nostro Istituto Tecnico inferiore, al quale ormai è assicurata la sua funzione di educare le nuove generazioni al culto della Patria ed a formare la coscienza e gli spiriti del futuro, militi del Regno, trova sede adatta, igienica e decorosa, nell'ampio e moderno locale di recente costruito. L'arredamento di esso risponde più che sufficientemente ai bisogni.

Il gabinetto scientifico è bene attrezzato e certamente rispondente alle esigenze degli studi. Le biblioteche, tanto quella dei professori, quanto quella degli alunni, sono bene provviste di libri, organizzazione didattica e disciplinare, lo svolgimento del programma, la scrupolosa osservanza degli orari fissati per gli Istituti medi, la serietà e la capacità del Corpo insegnante, danno sicuro affidamento di una sempre maggiore efficienza della scuola media purificata.

SPILIMBERGO

Salvataggio compiuto da una madre

Porta a riva un suo bimbo caduto nella roggia

Marina Casoli, residente nella villa frazione di Gald-Basaglia, mentre era intenta a lavare della biancheria sulla roggia, udì delle grida di aiuto del proprio figlio, di anni 2 e mezzo, che si trovava nella roggia, lottava disperatamente con la corrente, che lo trascinava verso paurosi gorgi. La madre si gettò nelle acque, riuscendo a salvarlo la creaturina.

Servizio celere

con Lignano Bagni

Domenica 10 c. m. ha inizio il servizio celere che la S. S. A. F. della nostra città organizza con la sua flotta di piroscafi. Il servizio sarà effettuato tutti i domeniche ai giovani, con speciali sconti, al di sopra dei 10 anni, e alle famiglie in gita. Ecco l'orario: partenza da Spilimbergo ore 7.30, arrivo a Lignano ore 8.30; partenza da Lignano ore 9.30, arrivo a Spilimbergo ore 10.30. Per informazioni rivolgersi al Garage Italia.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio giovanile ha rivolto un plauso al giovane Fascista Pompeo Tambosso per il coraggioso gesto da lui compiuto a Negaredo di Cornò, sfidando d'empio ai camerati.

VITO D'ASIO

La festa dell'Opera Balilla

Si è svolta in Andurigo il saggio ginnico-sportivo dell'Opera Balilla per gli organizzati delle Frazioni di Andurigo, Vito d'Asio e Calscio. La stessa manifestazione, per le frazioni di Pielungo, San Francesco e Oltrefosse, si svolgerà domenica 16 con la partecipazione della Comune e della popolazione tutta delle tre frazioni succennate.

Tragedia fine di un bimbo

Preceduta da un peggiorio

A Travasio, il piccolo Leonardo Cagnelli di anni 4, sfuggendo alla vigilanza materna si arrampicò sul poggione dell'abitazione, al secondo piano. Il peggiorio, perduto l'equilibrio, precipitò al suolo, rimanendo gravemente ferito, e dopo che ore dopo cessava l'ultimo respiro.

PORDENONE

Adunata Giovani Fascisti

Tutti i Giovani Fascisti in divisa dovranno trovarsi alle ore 8.30 di domenica 16 corrente alla Casa del Fascio.

Conferenza sull'Abissinia

Il cav. reg. Antonio Bisello di Padova terrà lunedì 27 corrente alla ore 21 n. teatro Licinio una conferenza sulla Etiopia, seguita da proiezioni del film "Luca". La conferenza sarà così suddivisa: il fiume Nilo; la Somalia italiana; dall'Eritrea al confine abissino; alle terre di Abissinia; la città di Assum. Una parte degli incassi sarà devoluta per Opere Assistenziali.

Un viaggio dei combattenti a Parigi

Il Comitato Italia-Francia fra combattenti ha stabilito di effettuare nel prossimo mese di settembre un viaggio in Francia, con vasto programma e nel proposito di rafforzare i vincoli di cameratismo fra i combattenti dei due Paesi. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 30 giugno e si riceveranno presso la nostra sezione, che fornirà tutte le istruzioni e gli chiarimenti necessari.

Contributi sindacali obbligatori dovuti dagli artigiani

Il Comitato avverte che per il periodo di giorni 8 consecutivi e precisamente a tutto il 17 corrente, trovano depositato presso la Ragioneria municipale il ruolo dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai padroni di botteghe artigiane per il personale dipendente per l'anno 1933.

Gli esami alla R. Scuola di Avviamento

La direzione della R. Scuola Secondaria di avviamento professionale, nella sua terza conferenza di propaganda avvalorata agli alunni dell'Istituto Tecnico inferiore e del Corso di Avviamento.

Alia Scuola Professionale

Dal 17 giugno corr. al 3 luglio p. v. in tutti i giorni non festivi dalle ore 19 alle 22 si svolgeranno alla Scuola professionale. Andria Cal-

La festa dell'Opera Balilla

Si è svolta in Andurigo il saggio ginnico-sportivo dell'Opera Balilla per gli organizzati delle Frazioni di Andurigo, Vito d'Asio e Calscio. La stessa manifestazione, per le frazioni di Pielungo, San Francesco e Oltrefosse, si svolgerà domenica 16 con la partecipazione della Comune e della popolazione tutta delle tre frazioni succennate.

Tragedia fine di un bimbo

Preceduta da un peggiorio

A Travasio, il piccolo Leonardo Cagnelli di anni 4, sfuggendo alla vigilanza materna si arrampicò sul poggione dell'abitazione, al secondo piano. Il peggiorio, perduto l'equilibrio, precipitò al suolo, rimanendo gravemente ferito, e dopo che ore dopo cessava l'ultimo respiro.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Atti approvati:

- Bertoldi: Fornitura di acqua potabile indigena. — Udrine, Cassin, Colares Zittale: Cancellazione ipoteca. — Per Francesco, vendita di un terreno. — S. Vito al Tagliamento: Ospedale. — Transazione intermedia. — Nadalin: S. Vito al Tagliamento. — Provincia: Anticipozione all'intermedia. — Nazzi Antonio. — Latisana: Concorso integrazione bilancio Azienda autonoma Lignano. — Lignano: Anticipozione di soggiorno. — Approvazione: Amministrazione Provinciale. — Udrine: Compensazione al Segretario generale per servizio. — Materale: Impianto di servizio. — Udrine: Società. — Protezione Infanzia. — Devoluzione somma al contribuente Asilo Nido. — Udrine: Ospedale. — Cancellazione ipoteca. — Franco: Domenico. — Sesto: Spese varie per diversi giovani Fascisti. — Aviano: Contributo all'Asilo Infantile. — Fiume: Contributo acquisto radiatore per la scuola. — Calscio: Contributo alla scuola di cucina. — Calscio: Riconferma applicazione imposta consumo. — Calscio: Riconferma contributo a regolamento sul mercato. — Magnano: Impianto strada comunale. — Pielungo: Liquidazione competenza per progetto palmento Balilla. — Pordene: Licenziamento spazzini Brunetti Felice e Eugenio. — S. Pietro al Natone: Acquisto aree per edifici scolastici delle frazioni. — Spilimbergo: Tariffa imposta consumo. — Pielungo: Anticipozione di Cassa. — S. Giorgio al Nogaro: Mutuo di L. 150 mila. — Pontebba: Prelevamento somme dal fondo di riserva. — Forni di Sopra: Congregazione di Carità. — Bilancio 1933-37. — Nimis: Mutuo L. 140 mila per climatero C. poligrafo. — Udrine: Istituto Renati. — Sorno: fondi. — Deseo: Contributo all'Istituto Nazionale Fascista dipendenti. — Eni: Locali. — Pielungo: Prelevamento dal fondo di riserva. — Martignacco: Sorno fondi. — Sedegliano: Istituzione servizio di economato. — Gemoni: Congregazione di Carità: Rinnovo prestito cambiale L. 10 mila. — Udrine: Contributo alla scuola di cucina. — Pielungo: Contributo alla scuola comunale. — S. Leopoldo: Concorso "Vittoriale" Riduzione debito con Pietro Grilli. — Altimira: Transazione causa con Specogna Antonio. — L. Pielungo: Spesa rifusione della campana. — Rudas: Concorso alla scuola di disegno professionale. — Ravallio: Concessione legname all'ing. Di Comua Gio. Battista. — S. Vito al Tagliamento: Fanciulla di Zoppo e Gambare consorzi. — Affracco: Rilevo. — Cossano: Contributo all'O.N.B. per acquisto radiatore. — Pielungo: Spese trasporto premita a Tolmezzo. — Pordene: Assistenza contro incendi. — Ospedale. — Montebelluna: Divise per i Giovani Fascisti. — Arta: Concessione gratuita

POZZUOLO

Conferenza agraria

Domenica scorsa nella sala del Popolavoro il dott. Borta, vice direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, ha tenuto agli agricoltori del luogo una importante conferenza sulla coltivazione del colza e del ravizzone.

Festa ginnastica

Domenica prossima alle ore 17.30, con l'intervento di autorità provinciali, avrà svolgimento la festa ginnastica dell'Opera Balilla, alla quale parteciperanno 500 organizzati completamente equipaggiati. La manifestazione avrà luogo sul campo del Littorio. L'ingresso è libero.

CRONACA MESE

Ieri mattina in Collalto di Tarcento cessava di vivere dopo lunghe sofferenze ammorevolmente assistito dai congiunti, la signorina Ernesta Morgante, in Giacomo, sorella del camerata geom. Francesco, segretario del Fascio di Magnano in Riviera.

CRONACA MESE

Ieri decedeva pure la buona signora Angelina Conzatti, moglie dell'orfano locale sig. Cella. A questi e agli altri congiunti esprimiamo cordoglianze.

MORTEGLIANO

Colonia elioterapica

Le iscrizioni alla locale Colonia elioterapica e alla refezione, si chiuderanno sabato 15 corrente.

GEMONA

La pesca di beneficenza

Ieri è stata aperta la Pesca di beneficenza, alla presenza delle autorità politiche, militari, civili e religiose. Vi è stato subito numeroso afflusso di giocatori. Altri doni richiesti sono pervenuti al Comitato. Console Lorenzo Pozzoli, servizio da tè — Comandante 55° Legione M.V. S.N.: servizio postale completo — Capitano Dotti e signora: portabiscotti — dott. Emilio Comessatti: servizio da toilette — capitano Girolamo Nostro: portabiscotti di maciulla — dott. Luigi Rieppi e signora: due artistiche lampade da notte — Ditta Birra Moretti: 25 bicchieri per birra — Ditta Dornicelli: 25 bicchieri per birra — Giovanni Candelari: 3 bottiglie vino — Teodoro Burra: servizio di liquori — Ditta Salsani: 15 geom. Gio. Battista Iselli, 20, 15, 10, 5 — Edoardo Disetti: servizio liquori — Martino De Cignis, L. 10 — Natale Cissotto: 4 bottiglie di vino — Leonardo Cedaro: 15 — Teresa Bonani, 5 — Pietro Berti: due bottiglie di vino — geom. Giuseppe Benedetti, L. 5 — Emilia Verga Alfieri, 5 — Ferruccio Adami: calamaro artistico — Maria Cargani: una bottiglia di vino — Umberto Salvador: due vasi di ortaggi in conserva — Pietro Gherberzi, L. 1 — Davide Contesi, 2 — De Fecond: Compagno: 3 oggetti ferramenta — Arturo Cogoli: oggetti di cancelleria — Antonio Cocchi: due scatole di biscotti — dott. Luigi Longo: macchinari per caffè — Angelo Bandizoli, L. 0,60.

Oggi al Santuario

Oggi si svolgeranno al Santuario le num. rose cerimonie religiose in dete dai nostri Padri francescani e vi sarà pure la grande sagra. Ieri i pellegrini sono venuti a compiere l'annuale voto a S. Antonio.

Nomina

Il dec. e dei maestri, camerata Lorenzo Fachini, è stato nominato l'Associazione fascista della Scuola "Gemoni" locale degli insegnanti.

Pesi e misure

Fino a venerdì saranno qui i verificatori e correttori delle misure. Ieri, si porteranno nella borgata di Ospedaletto.

Ioscritti di Artegn

Con una balza eccezionale si sono presentati alla visita ioscritti di Artegn, che, oltre al bandierone, portavano in giro un cartello con una satira giososa sull'Etiopia. Il suo Negus.

Dal caldo al fresco

Giuseppe Copetti, per eccessiva bevuta di vino è stato arrestato e passato alla cella alla fresca delle nostre carceri in castello.

LATISANA

Principio di tetano

Emma Cicuttin di Antonio di anni 27 di Latisana, nel lavoro dei campi riportava una ferita al piede destro in seguito alla quale la sopravveniva un principio di tetano. Dovette ricorrere all'ospedale. La Cicuttin è ora fuori pericolo e ne avrà per 20 giorni.

Avvelenamento accidentale

Due fratellini di Lignugnana, ricoverati all'Ospedale

I fratellini Narciso e Anna Baldassini di Aviano, d'anni 10 e 13 di Lignugnana, sono stati ricoverati urgentemente al nostro Ospedale per avvelenamento accidentale di cui si ignorano le cause. Dopo le premure cure sono stati dichiarati guaribili in sei giorni.

Infortunio sul lavoro

Colpito da un carrello si fratturò alcune costole

Il bracciante Vittorio Capodaglio di Gio. Battista, d'anni 32, di Latisana addetto ai lavori di Lignugnana riportava un urto con un carrello, la frattura di più costole. È stato ricoverato al nostro ospedale e ne avrà per 40 giorni.

CHIUSAFORTE

Nomina

Il comandante della locale Centuria Moschettiari, sig. Mario Fontana, è stato nominato ufficiale della Milizia con il grado di aspirante.

RONCHIS DI LATISANA

Il saggio ginnico

Domenica nel pomeriggio si è svolto alla presenza di tutte le autorità del luogo e di numeroso pubblico, il saggio ginnico che tutti gli organizzati hanno eseguito alla perfezione, riscuotendo meriti applauditi dalla folla.

Alle ore 16:30 è formato il corteo

partendo dalla sede del Fascio. Dopo aver attraversato le principali vie del paese il corteo si è portato dinanzi al monumento ai Caduti, ove è stato reso omaggio col deporre una corona d'alloro. Esso ha proseguito verso il campo del Littorio, dove si è svolto il saggio ginnico. Tanto i Balilla che le Piccole e Giovani Italiane, perfettamente istruite dai loro istruttori ed insegnanti, hanno eseguito i vari esercizi con precisione e brio. Al termine della bella manifestazione il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha rivolto parole di lode agli organizzati per il loro comportamento e agli istruttori Agostino Sambo, Clara Minguzzi, Ida Piermartini, Giovanna Pertile e Angelo Mangini parole di plauso.

Ventilatori MARELLI

Filiale di UDINE - Via Vittorio Veneto 44 - Tel. 6.83

LA VITA CITTADINA

Problemi e interessi dell'economia friulana nelle deliberazioni dell'adunanza plenaria del Consiglio dell'Economia Corporativa

L'approvazione del bilancio consuntivo

Ieri, alle ore 10, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto e con la presenza del Segretario Federale, si è riunito in adunanza plenaria il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa per trattare le seguenti materie: 1. Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1933. 2. Rendiconto generale consuntivo per l'esercizio 1934. 3. Nomina del Collegio dei revisori. 4. Figura giuridica, agli effetti sindacali, degli associati cooperativi bozzoli.

Dichiarazioni di S. E. il Prefetto

Dopo l'approvazione del verbale della precedente adunanza, S. E. il Prefetto, Presidente, inizia a parlare nei termini seguenti: «Desidero, camerati, richiamare la vostra attenzione sull'importanza dei compiti a cui in particolare modo nella provincia di Udine è stato ed è chiamato il Consiglio provinciale dell'economia. Mentre infatti la terra friulana risolve i fondamentali problemi della sua vita e del suo sviluppo, maggiori diventano i doveri e le responsabilità per coloro che hanno cariche e funzioni particolarmente impegnative e particolarmente delicate come è la nostra. Che a dalla legge dello Stato chiamato non solo ad una funzione organizzativa ed inquirente, ma ad una altissima funzione di sprone e di incitamento nel settore economico.

E' perché che ognuno di noi deve in qualunque istante della sua attività sentire tutta la ferrea di cooperare alla causa dell'ascensione della provincia, veramente posta nella realtà e negli spiriti al servizio della Nazione. Io sono anche per questo motivo particolarmente lieto della vostra intelligente e fattiva collaborazione, soprattutto perché essa è sostenuta in un profondo di fedeltà fascista. Il mio particolare ringraziamento va al mio Presidente, Senatore Morpurgo, che con tanta passione, si è costantemente consacrato ai problemi produttivi della nostra Provincia.

Con lui ringrazio tutti noi nella certezza che anche in futuro tutti saprete l'orgoglio gioioso di cooperare al maggior destino della nostra terra in cui l'autorità non è più condotta a mezzadria, in cui i produttori e i lavoratori sentono l'orgoglio della loro fatica, in cui tutti i cittadini hanno la ferrea di continuare il passato di gloria nell'insuperabile fedeltà al fascismo ed al Duce.

Il discorso di S. E. il Prefetto è fatto segno, alla fine, a vivaci applausi da parte dell'assemblea. Il Senatore Morpurgo, sicuro di interpretare il pensiero di tutti i componenti del Consiglio dell'economia, ringrazia il Prefetto per le espressioni avute a loro riguardo, ed esprime la sua particolare gratitudine per le parole e per lo elogiato formato nel suo riguardi dal Capo della Provincia. Il Consigliere accoglie con significativi applausi la parola del vice Presidente.

La pagina economica ed agricola del quotidiano del Partito

Si procede quindi all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno e sul rendiconto generale consuntivo prendono la parola: il Consigliere Zucchini, il quale chiede delucidazioni su alcune spese effettuate e formula raccomandazioni per l'organizzazione di somme negli esercizi futuri, specie a favore di iniziative di assistenza del Partito, a favore della campagna per la nazionalità e natalità, per la sistemazione del personale avventizio dell'ufficio, ecc.

Il Segretario Federale, sviluppando un accento del Consigliere Miani, raccomanda al Consigliere l'organizzazione di un contributo al quotidiano «Il Popolo del Friuli», in considerazione che la «pagina economica» compilata a cura dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa e la «pagina dell'agricoltore».

Il Prefetto Presidente assicura il Federale che la raccomandazione sarà tenuta presente, ritenendola pienamente giustificata. Egli esprime, quindi, interessanti concetti sul modo come tali pagine devono essere compilate per poter sempre più riuscire utili per il pubblico e specialmente per gli agricoltori, per i commercianti, per gli industriali e per i lavoratori della varie categorie.

Il consigliere Costantini Scala esprime un elogio alla Presidenza per l'andamento finanziario dell'esercizio 1934 e chiede che il fondo accantonato per la costruzione dei silos, per grano venga messo a disposizione del Consorzio enti agrari, il quale ha già in atto la costruzione di alcuni silos nella Bassa Friulana. S. E. il Prefetto, elogiando l'iniziativa dell'impianto dei silos ed auspicando un maggiore sviluppo di questa, assicura che la somma

destinata all'uso, è giacente presso il Consiglio, verrà consegnata all'Ente costruttore dei magazzini frumentari.

L'Istituto di economia montana

Il Consigliere d'Andrea, osservando come dal consuntivo risultasse essere stato erogato al Segretariato nazionale per la Montagna un contributo, mentre nessuna sovvenzione venne data all'Istituto di economia montana, raccomanda che il Consiglio contribuisca al potenziamento di quest'ultimo con una adeguata sovvenzione annuale. S. E. il Prefetto fa presente come si è già creato, in accordo col Segretario Federale e con gli esponenti degli enti interessati, una definitiva ed adeguata forma di finanziamento per mettere in grado l'Istituto di economia montana di svolgere la massima attività nel campo sempre più vasto di opere che verranno ad esso assegnate, e ciò in stretta connessione con i bisogni locali della montagna, della collina e della pianura, nonché in relazione alle iniziative del Partito.

Alcuni altri consiglieri chiedono chiarimenti su alcune voci ed erogazioni di somme dopo di che viene approvato all'unanimità il bilancio consuntivo dell'Ente, il quale si chiude con le seguenti risultanze:

- A) Gestione consigliere.**
- 1) - Residui attivi L. 8.297.
 - 2) - Residui passivi L. 14.504,00.
 - 3) - Fondo di cassa L. 988.240,78.
 - 4) - Avanzo totale di competenza L. 168.915,12.
 - 5) - Avanzo di gestione Lire 892.033,78.
 - 6) - Patrimonio netto L. 1 milione 724.109,78.
- B) - Gestione Fondo pensioni.**
- 1) - Residui passivi L. 92,15.
 - 2) - Fondo di cassa L. 12.331,56.
 - 3) - Avanzo totale di competenza L. 49.315,09.
 - 4) - Avanzo di gestione Lire 12.339,41.
 - 5) - Patrimonio netto Lire 945 mila 709,41.
- C) - Gestione fondo proventi penne pecuniarie.**
- 1) - Fondo di cassa L. 43.196,86.
 - 2) - Avanzo totale di competenza L. 5.935,36.
 - 3) - Avanzo di gestione Lire 48.196,96.
- D) - Consistenza patrimoniale del Fondo Esposizione Regionale Veneta L. 186.502,30.**
- E) - Consistenza patrimoniale fondo impianto e funzionamento silos per cereali L. 111.140,89.**

Gli associati cooperativi bozzoli

Il Consiglio procede quindi alla nomina del Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 14 del Statuto Unico sui Consigli ed Uffici provinciali dell'economia corporativa.

Il Consigliere dott. Astorri, relatore dell'argomento, «figura giuridica, agli effetti sindacali, degli associati cooperativi bozzoli, fa un profondo esame della questione e dopo ampia discussione, alla quale prendono parte il dott. Rotoli e l'on. Volpe, presidente della sezione industriale, il Consiglio esprime parere che gli associati cooperativi legalmente costituiti debbano essere inquadrati sindacalmente dalla organizzazione delle Cooperative, in quanto appartengono alle Cooperative di trasformazione e vendita di prodotti.

La Casa dell'assistenza fascista

Il Consiglio, su proposta di S. E. il Prefetto, accogliendo un desiderio formulato dal Comitato di Presidenza, ritenendo opportuno di non tenere ulteriormente accantonata la somma consistente il fondo per l'esposizione regionale veneta, che presumibilmente non verrà più attuata, ed essendo così venuto a mancare lo scopo specifico per il quale il capitale era stato accantonato, decide di impiegare tale somma in qualche iniziativa a carattere di pubblica utilità provinciale ed atteso che la Federazione del P. N. F. ha in animo di istituire in Udine una Casa per l'Ente opere assistenziali del Partito, delibera, per la misura di propria quota e per i poteri derivanti al Consiglio quale Ente promotore, di devolvere la somma accantonata per l'esposizione regionale veneta alla Federazione del P. N. F. di Udine, quale partecipazione per l'istituzione di una Casa friulana per le opere assistenziali del Partito; fa voti che gli altri Enti promotori adottino analoga deliberazione a favore della Federazione del P. N. F. di Udine; dà, infine, mandato al Comitato di Presidenza di perfezionare le pratiche per il trasporto del fondo alla Federazione, qualora gli altri Enti partecipanti all'iniziativa dell'esposizione decidano la cessione per le rispettive quote di partecipazione e di responsabilità di tutti i partecipanti.

Il Segretario Federale ringrazia il Consiglio per tale decisione che varrà a potenziare l'Ente opere assistenziali, la cui fattiva attività, bancheggiata in ogni contingenza da S. E. il Prefetto, po-

trarsi rendersi sempre più utile per lenire i bisogni della popolazione del Friuli, non solamente nell'assistenza invernale ma anche nell'assistenza estiva ai bambini attraverso le colonie elioterapiche, e con le cure montane e marine. Il Consiglio accoglie per acclamazione una ulteriore proposta di S. E. il Prefetto per l'organizzazione di lire 45 mila alla Federazione del P. N. F. di Udine, per la partecipazione alle spese di arredamento dell'exigenda Casa del Fascio di Pordenone.

Il Consigliere Gabuzzi, nella sua qualità di Podestà di Pordenone, lancia per lo stanziamento deliberato e per le espressioni con le quali S. E. il Prefetto ha proposto l'erogazione.

Prima di togliere la seduta vengono ampiamente discusse e prospettate situazioni riguardanti il campo economico della Provincia, con particolare riguardo alla situazione granaria, sulla produzione dei bozzoli e sull'imminente ammasso totalitario a mezzo degli associati, sull'assistenza del bestiame e su altre situazioni dell'industria e dell'agricoltura.

La seduta è stata quindi tolta col «saluto al Duce», ordinato dal Segretario Federale.

L'ammasso del grano

La liquidazione per il 1934

Sotto la presidenza del dott. Costantini Scala, si è riunito presso la sede del Consorzio Enti Agrari del Friuli di Udine il Comitato Generale dell'ammasso grano, presenti la quasi totalità dei fiduciari, nonché i rappresentanti della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dell'Unione Provinciale degli Agricoltori, dell'Unione dei Lavoratori dell'Agricoltura e della Cassa di Risparmio. Il direttore del Consorzio ha dato lettura della relazione della Giunta Esecutiva di vendita, con la quale è spiegato tutto lo svolgimento delle operazioni inerenti alla trattativa di vendita del grano, ed alla consegna ai mugnai, nonché alla spedizione di due lotti destinati nel meridionale, con l'assistenza della Federazione di Roma.

Il risultato economico chiude con un saldo di lire 7.50 al Q.le che, unite alle dieci già corrisposte nello scorso aprile secondo anticipo, eleva a lire 17.50 la somma che gli agricoltori vengono ad incassare a chiusura dell'ammasso, oltre al primo anticipo consegnato all'atto della consegna del grano. L'ammasso sociale, che ha difeso gli interessi particolarmente dei piccoli proprietari, ha anche svolto indirettamente una azione benefica, per tutti gli agricoltori friulani. Il Comitato ha approvato all'unanimità e con vivo compiacimento la relazione e le risultanze economiche della gestione.

Il saldo nella misura sopra indicata, al netto quindi di ogni spesa di gestione ed interessi, sarà corrisposto a partire dal giorno 15 cor. per tramite delle istituzioni che hanno funzionato come Centro di ammasso.

Visita di rurali alla Fiera di Padova

In occasione della Fiera di Padova, l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura ha organizzato per giovedì 20 una gita di rurali friulani, a fatture, con torpedini, a partenza da Udine alle ore 6.30 (sede Unione, via Roma 17). I partecipanti saranno accompagnati dal personale dell'Ufficio nella visita ai vari padiglioni della Mostra con speciale riguardo a quello dell'Agricoltura.

Le adesioni si ricevono presso la sede provinciale dell'Unione, e presso i dirigenti le varie zone della Provincia. Le iscrizioni alla gita si chiudono alle ore 19 di lunedì 17. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno è relativo all'ingresso alla Mostra si ritiene non dover superare le lire 17 per persona. Per coloro che desiderassero acquistare un tagliando, che dà diritto all'ingresso alla Fiera, ed alla libera circolazione nei tram cittadini, la quota del viaggio verrebbe aumentata di altre lire 6.50.

Il Comitato della Fiera metterà inoltre a disposizione dei partecipanti un cestino per la cena, al prezzo di favore di lire 1.50.

L'assemblea degli agenti e rappresentanti di commercio

Domenica prossima alle ore 10 presso la sede dell'Unione Commercianti si svolgerà l'assemblea degli agenti e rappresentanti di commercio della provincia insediata e non iscritti al Sindacato. Nell'assemblea, che sarà presieduta dal presidente federale, comandante Edgardo Chiozzi, saranno trattati importanti problemi di categoria e sarà illustrato l'andamento economico testé stipulato a Roma con la Confederazione dell'Industria e del Commercio.

Nel III Gruppo Ripetale Il rapporto presieduto dal Segretario Federale

Domenica prossima alle ore 11, il Segretario Federale presiederà il rapporto al Gruppo «E. Beltrami», che si terrà nella sala del cinema teatro Cecchini in via Pieve.

Interverranno i fascisti del Gruppo, gli iscritti al Dopolavoro Ripetale, le iscritte al Fascio Femminile, i Giovani Fascisti, gli Avanguardisti e le Giovani Italiane, secondo le istruzioni che saranno impartite dai relativi comandanti e preposti.

Opera Nazionale Balilla Nomina

L'ufficio stampa comunica che la presidenza provinciale con deliberazione del 11 giugno ha nominato Adriano Roccaforte, presidente del comitato comunale di Cassacco.

Chiusura del corso di tennis

Alla presenza dei rappresentanti del comitato provinciale delle federazioni, riuniti e dei genitori delle organizzate, si è chiuso al polisportivo Moretti, il corso di tennis istituito dall'Opera Balilla per la Piccola e Giovani Italiane. Il corso, che già da alcuni anni raccoglie un bel numero di giovani, con cura sorvegliata ed istrutta, si chiuderà verso la metà di settembre.

Nelle Associazioni d'Arma I nuovi quadri della Sezione cavalieri

Nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico la sezione udinese della Associazione Arma di Cavalleria ha tenuto una riunione alla quale hanno partecipato molti cavalieri di varie sezioni della città e della Provincia. Il presidente col. Delleani ha dato il saluto ai camerati, esprimendo al camerato cap. Ramponi il compiacimento per la sua nomina ad ispettore di zona ed a socio benemerito dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria, quale tangibile riconoscimento dell'opera fatta svolta a favore della Sezione di Udine durante la sua presidenza. Il col. Delleani rileva quindi l'efficienza della sezione che ha l'orgoglio di avere la sede nell'antica capitale della guerra.

La presidente ha proferito poi alla seguente assegnazione delle cariche della sezione, vice presidente rag. Giuseppe Argenti, segretario Vincenzo Volponi, commissario accettazione dei soci, presidente on. dott. Antonio Bellini, consigliere di disciplina, presidente on. dott. Antonio Volpe, membri ing. Fabio Someda, cav. uff. Giuseppe Ridolfi e Vittorio Serrano. Revisori dei conti: rispettivamente Melchiorri Chiusi, Giovanni Flabiani, supplente cav. Giovanni Duchelle. Si è proceduto quindi alla nomina dei capi settore per la città e sono state impartite le norme per la loro opera.

Infine è stata fatta una ampia relazione dell'attività svolta dalla sezione durante i mesi di aprile e maggio.

Alle Opere Assistenziali

I fratelli Teodoro, Eliseo e Giovanni de Luca e relative famiglie per onorare la memoria della sorella Cornelia, hanno versato a favore dell'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 1.000.

CONFERENZE Il giro del mondo

Di ritorno dall'avio - raduno sabbiano il n. 100 sportivo con le dottole ing. Vittorio d'Alberico aderendo all'invito della locale sezione trasporto ammalati poveri a Lancia (terra) domani alle ore 21 nella aula magna del R. Istituto Tecnico, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura, una conferenza con proiezioni cinematografiche. Il conte d'Alberico esporrà la interessante documentazione del meraviglioso viaggio da lui compiuto, le cui vicende sono state da lui narrate nel volume «Torino - Torino via Honolulu».

Presso la Ditta S. COMIS & C.

troverete sempre CAPPELLI LEGGERI ESTIVI di qualità fine Fondo Mercatovecchio

Giardino Danze Moretti

Sabato 15 Giugno - Riapertura DISTINTO RITROVO FAMILIARE

Trattenimenti serali SERATA DI GALA IL GIOVEDI

Precisiamo

Quattro colpi di rivoltella sparati a bruciavola, colpirono il bersaglio ed ammassarono un viennesco che stava affettuosamente conversando con una bionda ed avvenente signora in un salotto. L'omicida, un giovane ventenne, nipote della bionda ed avvenente signora, prese l'atteggiamento di aver ammazzato quell'uomo perché era l'amante della sua e perché si era sentito in sacrosanto dovere di difendere così l'onore della famiglia.

Non sarebbe un po' più di fantasia con questa storia di ammazzare la gente per salvare l'onore della famiglia? Signori miei di padre, di fratello e di marito che sparano tirando in ballo quest'argomento. Sanno che alle Assise i giurati, presi dalla follia trionfante di qualcuno di quegli avvocati che presentano le parcellate con quattro zeri, entrano nell'ordine di idee, chiudono un occhio e vedendo che tutti stanno uomini con una moglie a una sorella in corollario, concludono che ormai al morto non si può più far nulla e perciò è meglio lasciare le cose come stanno; salvo qualche volta i riconoscimenti della ripartizione civile per che proprio non se ne può fare a meno.

Non bastano forse quelli? Che cosa entrano i nipoti ora? Manderebbe altro che si dovesse intendere la «grazia» anche a loro. Intanto, non a parte, la vita sarebbe un vero problema. Questo povero signore prima di concedersi il divorzio di un amante sono costretto non più a tentare le predazioni per una o due persone ma devono estendere per dieci, perché in ogni nipote potranno immaginare un padellino del loro onore. E quegli uomini incauti che circolano o si trovano cretulli dovranno avere gli occhi d'Argo e portarsi dietro l'alburn con le fotografie di tutto il parentato mascolino della loro famiglia.

La vita dell'uomo è sacra, e non cessa d'esserlo anche se le concezioni sull'onore della famiglia arrivano al più estremo margine del parentato, di solito non troppo sensibile.

Per la gara provinciale di caccia pratica

disposizioni per i concorrenti e il pubblico. L'Associazione provinciale dei cacciatori comunica che ferme restando le norme contenute nel regolamento pubblicato giorni or sono, si rammenta che oggi a mezzogiorno si chiuderanno le iscrizioni dei cani per la gara di caccia pratica che si svolgerà domenica 16 cor., alle ore 7 anziché alle ore 9: sui prati bassi di Laipacco verso il Torre. I proprietari dei cani concorrenti dovranno trovarsi sul luogo delle gare alle ore 6 per assistere al sorteggio dei turni. Tutti i cani devono essere tenuti rigorosamente al guinzaglio.

L'ingresso gratuito sul campo delle gare, sia per i padoni che per le autorizzate, sarà consentito da via Laipacco dall'incrocio segnato con apposite bandiere. E' proibito al pubblico di disturbare in alcun modo lo svolgimento delle gare e di disturbare saranno allontanati dal campo.

Giudice designato dalla Federazione Naz. Cacciatori a Vittorio Orlandi di Ancona.

L'immaginario lutto del domestico

che aveva rubato del granoturco. Ho ricevuto una brutta notizia - disse il domestico Dente Tedeschi alla padrona signora Caterina Perassoni di via Emilia - E' morta una mia zia e devo chiedere un po' d'osso.

Avv. Giuseppe L. domestico se ne andò ma, passato qualche giorno egli non si era ancora fatto vivo poiché la padrona cominciò a subodorare qualche gherminello. Infatti il Tedeschi - il cui lutto era immaginario - aveva portato via due sacchi di granoturco per un valore di lire 110.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri che rintracciavano il loro uomo in piazza Umberto I. lo trovarono e lo denunciavano al Pretore.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Giugno 1934 XIII

Nati: 2
Morti: 1
Matrimoni: 1

Matrimoni

Legittimi: Dei Venti Vincenzo di Agostino - Moro Luciana di Guglielmo.

Morti: Propodo Vittorio fu Luigi di anni 37 interniere.

Pubblicazioni di matrimonio

Vicentini Ferdinando ingegnere con Gilberti Italia civile - Bertoluzzi Augusto banchiere con Fantoni Giuseppina sarta - Fabbina Rinaldo agente imposte con Carlini Ida domestica.

Matrimoni: Menotti Antonio vigile urbano con Del Fabbio Aucilla sarta.

Il «Giugno radiotecnico»

La Unione Fascista dei Commercianti ci comunica: Il Sindacato Fascista dei Commercianti di Ferro, Metalli, Macchine e Derivati comunica che per favorire la diffusione degli apparecchi radiotecnici l'U.I.A.R. ha indetto il «Giugno radiotecnico» istituendo una Lotteria Nazionale alla quale potranno partecipare tutti coloro che fanno acquisto di un apparecchio radio valevole nel corrente mese di giugno.

I notevoli premi messi in palio sono così ripartiti: 1. lire 8.000 per il compratore, lire 2.000 per il venditore - 2. lire 3.500 per il compratore, lire 1.000 per il venditore - 3. lire 2.000 per il compratore, lire 500 per il venditore, più 10 premi di lire 500 per il compratore.

I commercianti della provincia per concorrere alla buona riuscita dell'iniziativa hanno deliberato di favorire coloro che acquisteranno apparecchi da domani alla fine del mese di giugno, accordando l'installazione perfettamente gratuita ad offrendo l'abbonamento gratuito alla radioguidato fino al 31 dicembre p.v.

Il Sindacato si augura che l'iniziativa consegua il più favorevole successo nell'interesse della diffusione della radiofonia nazionale ed è a disposizione degli associati per i chiarimenti che potessero loro interessare.

FANTARCENTO

SABATO 15 giugno - ore 21 Inaugurazione della stagione con la Festa delle luci

Adolfo del maestro Santini - Melody Band

Tram speciale della marzanzotte. I possessori dei biglietti tranviari avranno diritto all'ingresso gratuito al Giardino Danze.

BIRRERIA MORETTI

Ritrovo elegante delle Famiglie

PORTA GEMONA

Ritrovo elegante delle Famiglie

Gelateria

di gran classe

MACEDONIA GALLONE

Super gelato di frutta candita

MACEDONIA GALLONE

La più saggia e deliziosa portata delle mense e dei ricevimenti eleganti

MACEDONIA GALLONE

Delizia delle distinte compagnie

MACEDONIA GALLONE

L'Inimitabile

Per la virtù delle sue sostanze naturali

ALIMENTA SODDISFA DISSETTA

Da oggi i signori consumatori della Macedonia Gallone riceveranno in omaggio un biglietto numerato a concorso al premio di un elegante vestito per gelati. Il primo estratto Ruota Regia Lotta di Venezia del 15 - 2 - 35 XIII indica il numero vincente.

Gelato Spumoni e Gelati Delfino Prodotti Naturali

La più recente creazione del gelato super fino a L. 1,50

BOMBETTA

di cedro, alla fragola, al pistacchio, alla cioccolata, nocciola crema, e al caffè bianco servita in speciale cestino che rimane in omaggio al consumatore.

Per dar luogo ai NUOVI MODELLI di stagione PREZZI RIBASSATI su tutte le rimanenze

Troverete in gran assortimento alla

SPETTACOLI

Teatri

Cineamatografi

L'Isola dei demoni - Vicenda drammatica nell'arcipelago della Sonda, interpretata da autentici artisti indigeni. Novità di successo. Prezzi ribassati. Valide rid. Ore 17.

Idem

Il tempio del Dottor Lamar - Divertente commedia comica smorzosa. Novità Paramount con Gary Grant e Elena Mack. Successo grandissimo. Val. rid. Ore 17.

Impero

La due strade - Colosso Metro con Clark Gable, Mirna Loy e William Powell, diretto da W. S. Van Dyke. Val. rid. Ore 17.

TRENI TURISTICI

«C. I. T.»

dal 16 al 20 giugno PASIGI da L. 345.

dal 22 al 26 giugno ROMANIA da L. 455.

dal 28 al 31 luglio GERMANIA da L. 515.

Treni di Ferragosto 14-18 Agosto a BUDAPEST da Lit. 175.

Passaggio Collettivo

Per altri Viaggi - Grociere ecc. Informazioni presso: «C. I. T.»

Agencia Corrispondente di Udine M. Parretti & N. Trojan

Via Mercatovecchio N. 12 - Tel. 2.85

Erika

ADDIZIONE ALGEBRA CALCOLATRICE

ELIOS ORTOLANI

Udine - P. Duomo 16 - Tel. 4.20

Primerio Gabinetto

Callista operatore

Cura dei piedi

Massaggi manuali ed elettrici - Intestini - Bagni di luce, dietro prescrizione medica.

Luigi Perini

Diplomato ed autorizzato dalla R. Prefettura

Via V. Veneto, 6 111 p.

RIEVO

DOMENICA dalle 17 alle 19

LUNEDI dalle 8 alle 20

COSTUMI DA BAGNO SU MISURA

ed altri articoli a maglia eseguiti sollecitamente su tutte le misure di vostro gusto.

Maglificio G. BORGNOLO

di VIA FOSCOLLE 27 (Vicini Sedi)

Villa Pensione Ristorante

Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie

Ottima cucina Italiana. Direttamente sulla spiaggia acqua corrente

PREZZI RIDOTTI

Palazzo della Scarpa

V. Mercatovecchio 20

il negozio più economico più moderno

Prezzi imbattibili</

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prempero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Cavour, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 1-15
Pubblicità 1-15

IL GIORNO Romeo Battistig

La figura del battagliero irredentista che sarà commemorato a Trieste nel 20° annuale del suo olocausto

13 giugno, giovedì (164-307).
Santi Antonio di Padova, di origine portoghese, si fece frate minore francescano e morì illustre per la sua predicazione e per i suoi miracoli. - S. Aquilina, vergine palestinese: a soli dodici anni morì martire per la fede di Cristo. - S. Basilio, vescovo di Cesarea, in Cappadocia, dottore della Chiesa.

Ricorrenze storiche
1821. - A Roma è decapitato Salvatore Torricelli cospiratore carbonaro.
1829. - Muore allo Spielberg A. F. Orsini patriota bresciano.
1849. - I francesi bombardano Roma per tutto il giorno. Garibaldi fra i difensori risponde facendo frequenti scariche con gli avamposti. - Bombardamento austriaco di Venezia dal forte Marghera.
1859. - Garibaldi, coi Cacciatori delle Alpi entra in Brescia e pubblica un patriottico proclama.
1917. - Assalti violenti intorno all'Ortiera. Conquista del Corno di Cavento sull'Adamello.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27,6, minima 18,4.

Situazione barica: La vasta area depressoria della Gran Bretagna con minimo sulla Scozia attraversa una larga, ma poco profonda, sacca, interessata dalla P. onia e l'Europa centrale fino all'Italia settentrionale, mentre sul mar di Levante una lieve depressione tende ad approfondirsi. L'area di alta pressione che ieri interessava la Spagna si è allungata e si è estesa sui mari del Mediterraneo occidentale, influenza l'Italia. Sul resto d'Europa persistono pressioni relativamente alte.

Probabilità: Si avrà qualche annuvellamento e delle nebbie sull'Italia e lungo le coste del Tirreno e medio Tirreno. Sul rimanente d'Italia il cielo si manterrà prevalentemente sereno con qualche annuvellamento. Venti moderati o quasi forti intorno ponente sulle regioni settentrionali. Deboli o moderati sciroccali sulle zone e versanti adriatici. Deboli o moderati tra ponente e maestro altrove. Temperature pressoché stazionarie. Mare agitato l'alto e medio Tirreno e il canale di Tunisi, mosso il rimanente.

La radio
Ore 20.50: «Adriana di Lecore», commedia drammatica in 4 atti; musica di Cilea; stagione lirica dell'Eiar. (Roma, Napoli, Bari). - Concerto della Banda del Corpo degli Agenti di P. S. (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bologna). - «Miss Isiphi», opera in 3 atti di Bettinelli (Palermo).
Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 19.45: Hilversum; 20.00: Bruxelles; 20.15: Francoforte; 20.45: Radio Parigi; 21.00: Venezia; 21.10: Lussemburgo; 22.10: Vienna; 22.30: Budapest; 22.30: Lipsia; 23.00: Amburgo; 24.00: Stoccarda. - Concerti variati. Ore 21.45: Copenhagen; 22.30: Brno. - Trasmissioni religiose. Ore 20.00: Beromünster. - Opere. Ore 19.30: Bergamo; 20.00: Bucarest. - Operette. Ore 20.00: Bruxelles; 21.00: Mosca; 21.10: Londra; 21.15: Sottosani; 21.15: Praga; 21.40: Huitzen; 23.00: Königsberg; 23.15: Oslo. - Comedie. Ore 18.45: Radio Parigi; 20.30: Strasburgo; 21.10: Parigi; 21.15: Mosca; 21.15: Berlino; 22.00: Stoccolma; 22.55: Drottich. - Varie. Ore 20.45: Vienna; 21.00: Colonia; Midland Regional.

Bracioline al carciofo. - Dosi per sei persone: sei bracioline di vitello due carciofi, un etto di prosciutto, 150 grammi di burro, 30 grammi di formaggio parmigiano grattugiato, prezzemolo, conserva. Battete e spianate le bracioline; togliete ai carciofi le foglie grasse, epurate le altre, tagliate a spicchi (tre per carciofo), fasciate ogni spicchio con un impasto fatto di prosciutto, prezzemolo tritato, formaggio parmigiano grattugiato, burro, sale, pepe, e avvolgete ogni spicchio in una braciolina fermandola con uno stecco. Passate le bracioline nella farina bianca e mettetle in padella a friggere con un etto di burro. Cuocete a fuoco lento. Quando saranno ben rosolate, versatevi sopra mezzo bicchiere di marsala, tiratele a cottura con della conserva di pomodoro sciolta nel brodo. Per contorno potete preparare a parte delle patate tagliate a spicchi, fritte, con burro e strutto, salate e spolverizzate con un pizzico di cannella.

Trattoria comunale
Mattina: pasta ai ragù; minestrina in brodo; vitello o coniglio al forno; confori.
Sera: riso e asparagi; pasta asciutta; oca novella in umido; confori.

BENEFICENZA
A mezzo de «Il Popolo del Friuli» sottoscrizione per un letto alla Colonia di Grado. Per onorare la memoria del dott. prof. Luigi Rieppel, co. un. Gaspare Cavarero L. 20; ca. Silvio Bazzani, 10.
All' E. O. A. - Per onorare la memoria di Lissio Olympia Tamburini, co. un. Enrico Brogli L. 20.

Trieste commemorerà sabato, nella sala del Gruppoionale fascista «Florian Bezzar» a Barcola, il battagliero irredentista Romeo Battistig, ricorrendo al ventesimo anniversario del suo glorioso sacrificio.



Alla cerimonia, come abbiamo annunciato, interverranno rappresentanze udinesi, in fraterna comunione di spirito con quelle triestine. La figura di Romeo Battistig rivive nei ricordi del camerata Libero Grassi. Da un suo scritto, rievocatore di fatti ed eventi che furono storia, cogliamo gli episodi più significativi.

Bersagliere in Eritrea
Romeo Battistig nacque in Udine nel giugno 1860. Suo padre, il cav. Carlo Battistig, prima di essere un impiegato di concetto dell'Intendenza di Finanza, fu ilievo della R. Accademia Navale di Venezia, ove conobbe e strinse amicizia (cospirando ancora lui), coi fratelli Bandiera, pure allievi della suddetta Accademia. Presso parte alla difesa di Venezia 1848-49 distinguendosi per atti di valore, quale ufficiale di corvetta.

Il figlio Romeo non poteva divenire un figlio degenerate. Studiò egli, al nostro Istituto Tecnico, che abbandonò sin dalle prime classi, per il suo indomito ed esuberante temperamento. Giovanissimo si arruolò volontario nel Bersagliere Lamarmora con la ferma intenzione di percorrere la carriera militare. Le ostilità belliche dell'Eritrea erano in quel tempo in pieno sviluppo, e dopo i combattimenti di Dogali, Sahati, si giunse alla presa di Cassala. Fu qui che Romeo Battistig, nella sua qualità di sergente del Bersagliere, ebbe a distinguersi per il suo coraggio. Si trattava di far brillare una bandiera nemica. Egli si avventurò, con la mina in mano, quando questa scoppia prima del tempo (ma giunge all'obiettivo) e gli asportò tre dita della mano destra. Dopo alcuni mesi di ospedale, viene dichiarato non idoneo alle fatiche di guerra, ed in seguito riformato.

Fu quello uno dei giorni più tristi della vita per il nostro valoroso. Egli vedeva stroncata la sua carriera. Dotato di una agilità di cervello plausibile a sua volontà eccolo entrare quale segretario e designatore al Consorzio Ledra. Non era però quella la professione ideale per un'anima di artista, di letterato, di patriota. Lo vediamo subito. Segretario dell'Istituto Filodrammatico «Teo baldi Ciconi», ove egli, accanto alla retta amministrazione e direzione, si produce magnificamente quale attore ed autore. La vediamo giornalistica; volontario assistente collaboratore del «Giornale di Udine», quando era diretto da Guido Maffei.

L'offesa delle bombe
Quello che a Romeo Battistig diede gran fama fu «l'affare delle bombe» nella sede della Ginnastica Triestina. D'invito con il concittadino Sabino Leskovic, allora ufficiale della marina, di notte tempo vengono introdotti nella sede della Società Ginnastica di Trieste delle bombe, che dovevano produrre un certo effetto. Non si sa come, l'affare venne scoperto, e Romeo Battistig venne in contumacia condannato a morte dall'Austria. La vita di impiegato, era vita monotona, stentata, la quale andava troppo spesso contorcendosi per i bisogni pressanti d'un'acresciuta e numerosa famiglia. Romeo si beava, e dimenticava, con queste emozioni, o talvolta scriveva una poesia dialettale che riusciva un gioiello del genere. Ma non era questo il clima nel quale Romeo Battistig si sentiva di respirare a pieni polmoni. La sua attesa di ogni anno era il dì dello Statuto. In quel giorno, oltre alla rivista militare, avveniva un'altra rivista. Erano i fratelli irredenti, di Gorizia, di Trieste, dell'Istria, della Dalmazia, che in Udine convenivano, come ad una specie di patto giurato in segreto. In quel dì, di ogni anno, si rinnovava il voto: Delenda Austria. E così fu.

E Romeo Battistig, fu l'anima del congresso irredentista tenuto a Udine da Ricciotti Garibaldi. Passarono gli anni, anche si giunse al fatto di Sarajevo, poi

quali l'Austria dichiarò la guerra alla Serbia, provocando così il conflitto mondiale.

L'interventista
Furon notti penose e dolorose, di attesa: quelle che precedettero la dichiarazione di neutralità da parte del Governo di Antonio Salandra. Trent'anni di triplice alleanza, non s'infrangono facilmente da soli.

Nel periodo della neutralità Romeo Battistig, al quale la Roma di morte infusa dall'Austria, non poteva a meno di moltiplicare se stesso, per far valere la opinione pubblica italiana, dalla neutralità, al non intervento, alla dichiarazione di guerra all'Austria.

Eccolo membro del Comitato interventista. In Udine tiene la prima conferenza al Teatro Minerva Enrico Corradini, il fondatore del partito nazionalista, alla quale seguono quelle di Giovanni Leida, Cesare Battisti ed altri agitatori.

Eccolo, che d'intesa coi fratelli triestini, fa prendere stanza ad una personalità di Trieste in Udine, per un buono e pronto servizio d'informazione al quale è stato pure addetto, e anch'egli senza chiedere compenso alcuno, dal 4 agosto 1914 al 21 maggio 1915, il camerata Libero Grassi.

Cesare, Cesari, redattore del «Popolo» di Trieste preparava le notizie degli avvenimenti catastrofici dell'Austria, mentre il Grassi, portava a lui gli avvenimenti dall'Italia, che dovevano ricominciare i fratelli irredenti.

Romeo Battistig era il legame necessario coi comandi e con le autorità locali. Egli non poteva passare il confine, ma si portava spesso ai suoi margini per raccogliere i disertori dell'Austria. I quali fra mille rischi venivano a rifugiarsi in Udine. Talvolta erano veri eroi.

I passaporti che giacevano ammucchiati alla Questura di Udine, non ritirati dagli emigranti, a causa della chiusura dei confini, dei mesi di un ex addetto all'Archivio, passavano nelle mani di Romeo Battistig e da queste passavano in altre più audaci, andavano a formare documenti inestimabili, per i goriziani, triestini, istriani, per transitare da Cormons ad Udine in ferrovia, senza sospetto alcuno.

Il ponte di Segrado
Attilio Chiusi di Segrado, già sottufficiale elettrotecnico della marina austriaca nel 1913, quando si costruì sull'Isola di Segrado il grande ponte in ferro, pose le mine e gli ordigni elettrici per farlo saltare in caso di bisogno: tutto sotto giuramento. Attilio Chiusi conservava però i dettagli del lavoro eseguito, e i costruttori nell'aprile 1915 tutto il sistema di quel delicato ordigno, con le precise istruzioni per fare in modo che il ponte di Segrado servisse al fine bellico per l'esercito italiano. Il disegno e le istruzioni in un tubetto di vetro, che il Grassi portò da Segrado ad Udine, in barca, e consegnò a Romeo Battistig.

Se egli, morì al ponte di Segrado, espose audacemente al tiro della mitraglia austriaca che dal Monte Cappuccio sparava incessantemente, vuol dire che stava per porre in atto un programma già stabilito col suo superiore, essendo, in quel momento divenuta preziosa l'opera di Attilio Chiusi e dell'ardito contrabbando. I nomi, la data, gli avvenimenti, stanno a testimoniare la veridicità della descrizione.

Viva l'Italia!
Il 21 maggio 1915 la maggioranza dei deputati vota alla Camera italiana, per la dichiarazione di guerra all'Austria. Il 21 maggio, data fatidica, le truppe italiane varcano i confini.

La sera prima, senza muovere verbo, senza dare addio alla famiglia, Romeo Battistig era scomparso. Era andato a 49 anni ad arruolarsi, qual guida confini, nell'esercito italiano!

Il 19 giugno, cioè 23 giorni dopo, nella ricognizione di un punto morto presso il ponte sull'Isola di Segrado, del quale egli solo conosceva i più minuti dettagli, fu ucciso. Il disegno e le istruzioni, così troppo oltre a scoperto dal nemico appostato, al Monte Cappuccio, e una scarica di mitraglia lo colpì in pieno. Cade mortalmente ferito. Pochi minuti trascorsero sino alla garitta che stava alla testa del ponte, e qui, e qui, l'ultimo respiro al grido: «Viva l'Italia!».

Degno suggello di una nobile esistenza, tutta votata al culto della Patria.

ARTE E TEATRI

La Stagione Lirica all'Arena di Verona

Grande importanza assumerà la prossima Stagione Lirica alla Arena di Verona, sia per il numero delle manifestazioni artistiche, sia per la loro varietà.

Saranno rappresentate le seguenti opere: «Norma», in commemorazione del centenario dell'Unità; «Loreley», leggenda la cui realizzazione all'aperto offre motivi di particolare interesse; «Cavalleria Rusticana», seguita da una azione coreografica «Schéhérazade», su musica di Rimski Korskow.

Oltre a questo ciclo di spettacoli, si daranno nell'Anfiteatro millenario due esecuzioni della «Ritornella» di Cristó, di Perosi, nella sua forma originale di Oratorio, per soli, coro e orchestra.

La Direzione dell'intera Stagione è affidata al maestro Gino Marinuzzi. Il cartellone comprende i migliori nomi del teatro lirico: Licia Albanese; Maria Caniglia; Gina Cigna; Vittoria Palombini; Bruna Rasi; Ebe Stignani; Duilio Baronti; Galliano Masini; Francesco Merli; Luigi Nardi; Ettore Panzavolta; Tancrède Pasero; Carlo Tagliabue.

L'allestimento scenico sarà curato con nuovi criteri da Carandino; scenografi: Benois; Pieretto Bianco; Serafin.

Coreografie di Boris Romanoff e di Ilana Leonidoff.

I promossi

All'Arcivescovile «Bertoni»

Promossi alla III Istituto inferiore. - Brissinello Pierino; Candolini Enzo; De Clauso Mario; Del Sasso Sergio; Della Longa Gerardo; Franceschini Silvano; Romanin Inglesio; Strolli Mario; Toscani Giovanni; Tessonni Giovanni; Trobetta Valentino; Gregoratti Vittorio; Perasso Sebastiano; Palani Romanin Tullio.

Promossi alla III Istituto inferiore. - Belgardo Edoardo; Blasina Angelo; Cainero Edoardo; Cavodonni Severino; Foroglio Francesco; Merlo Gio. Battista; Montina Silvano; Saracco Francesco; Schiavari Osvaldo; Toso Fernando; Monti Luciano; Viola Francesco.

Promossi alla IV Istituto inferiore. - Del Din Antonio; Del Zan Dario; Di Conun Mario; Drigo Alessandro; Ferrari Francesco; Magnani Antonio.

Promossi alla II Liceo Scientifico. - Colledani Antonio; Pissinatti Romano; Riberzi Carlo; Romanin Giacomo; Travani Alberto.

Promossi alla III Liceo Scientifico. - Corbellini Giacomo; De Girolami Giacomo; Godina Mariano; Zecca Verthine.

Promossi alla IV Liceo Scientifico. - Fossalunga Umberto; Galati Umberto; Puntoli Antonio; Soranzo Adolfo; Montello Pietro.

All'Istituto Tecnico.

Dalla I C inferiore alla II inferiore. - De Monte Eugenio; Fabra Pietro; Pesavento Paolo; Pontelli Bruno; Purino Lorenzo; Rinaldi.

ECONOMICI

ALBERGHI e PENSIONI
cent. 10 la parola. Min. L. 4

Albergo Italia, Udine. Tutti i comfort moderni. Bagni, docce, saloni per banchetti. Attrezzatura completa per ricevimenti, pranzi, cene, fuochi. Chiedere preventivi.

Pensione presso distinta famiglia offresi. Prezzo conveniente. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5071

COMMERCIALI

cent. 30 la parola. Min. L. 5

Agli Sport? La Galleria Venezia, Udine praticerà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

Dalle «Est» ottime per uomo, donna, ragazzo, Alessi - Via Cavour.

Compera oro e argento usato pagando prezzi massimi l'Oreficeria Romani. Mercatovecchio, Udine.

Compera vascabagno, occasione eventualmente scabbagno. Caffè Portorico, Udine.

Mobili usati d'ogni stile: stanze da pranzo e da letto, studi completi, salottini, cucine e singoli mobili venduti, prezzi irrisori in Via Gemona 30, Udine.

Occasione vendiamo binario, carrelli, scambi, locomotore, macchinari vari, tutti ottimo stato. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5073 G

VILLEGGIATURA per TUTTI! - AL MARE!

ABBZIA - LAURANA - PORTOROSE - GRADO - LIGNANO - CERVIA - RIMINI - CENATICO - RICCIONE - CATTOLECA - SENIGALLIA. Facilitazioni - Condizioni e Prezzi. Rivolgersi alla G. A. I. A. Grande Agenzia Incomparabile Alberghi.

UDINE - Piazza Vitt. Emanuele Tel. 446 - UDINE

va Alessandro; Riva Arrigo; Santuz Giovanni; Scalona Luigi; Tatti, Tullio; Turri Silvio; Valle Gio; Venuti Ottorino; Zavatti Michele; Zileri Oreste; Chinzellin Albino.

Dalla II C inferiore alla III inferiore. - Chizzellin Adriano; Della Negra Eno; Ferrassutti Aldo; Govetosa Sergio; Piva Franco; Petracco Piergiovanni; Rimab; Adolfo; Romanelli Gino; Romano Giovanni; Stalla Mario; Tassagni; Ermanno; Vancini Carlo; Veronesi Angelo; Zampi Albino; Zanier Federico.

Dalla III C inferiore alla IV inferiore. - Bavaro Giuseppe; Cammisano Armando; Mantoni Sergio; Meroni Emilio; Michelletto G. B.; Pellegrini Pietro; Pelles Arrigo; Poidamoni Renato; Ponton Spartaco; Ricci Adone; Springolo Pietro; Stelli Corrado; Tofoletti Renzo; Tosolini Roberto; Vidoni Attilio; Zoratti Bruno.

Gli esami

All'Edenau Uccellis

Gli esami di ammissione alla I. classe del corso magistrale superiore, presso il Reale educando femminile Uccellis avranno inizio il giorno 18 giugno ad ore 8.30 con la prova scritta d'italiano. Gli esami di ammissione alle scuole medie avranno inizio il giorno 18 giugno ad ore 9 con la prova scritta di aritmetica.

Il diario degli esami è esposto all'albo della Scuola.

I ladri in un negozio di Viale Venezia

Rubano 1000 lire di tabacchi

L'altra notte andaci mariuoli sono riusciti a penetrare, mediante scalata di un muro e rottura di una inferriata, nel negozio di spaccio di generi di prima qualità di Lepore Corvi in Viale Venezia, facendo man bassa di tutto il quantitativo (prelevato il giorno innanzi) di tabacco, sigarette e sigari, causando un danno di oltre 1000 lire. Poi se ne andarono per la stessa via, senza aver prima levato una certa quantità di arachida, che si trovava in una bottiglia sul banco.

Una serie di furti di biciclette

In questi giorni i razzatori di biciclette hanno intensificato l'attività, considerata loro attività, a quanto risulta dalle denunce di furto. Stavolta sono stati privati della loro proprietà: fida macchina, Enrico Nimis, Fabio Taboga, Antonio Barzotti, Ciani Armando di Udine; Aldo Sello di Nogaredo, Bruno Tondolo di Buia, Maria Zampieri di Colloredo di Prato e Silvio Tonello di Martignacco.

I pantaloni dell'arrotino

Dinanzi alla casa di Silvio Tonino di Cereseto passava l'altro giorno l'arrotino Giacinto Bortoluzzi di Ragnova e la madre del Tonino osservò che quello indossava un paio di pantaloni rubati pochi giorni prima al figlio.

Ma lo ho comprati da un

mercante. Se li rivolete, datemi 5 lire.
Cio non garbava al Tonino, che chiese l'intervento della guardia comunale. Visti alle strette, il Bortoluzzi finì col levarsi l'indumento che tornò così in possesso del legittimo proprietario.
L'arrotino è stato denunciato.

Si schiaccia un dito sotto una botte

Nel pomeriggio di ieri il facchino Paolo Colombo d'anni 22 di via Alessandria ha dovuto recarsi all'ospedale poiché, verso le 18, rimaneva con la mano destra impigliata sotto una botte che stava rimuovendo. Il medico di guardia gli riscontrò la frattura del pollice e pronosticò la guarigione in 15 giorni.

Cronaca minima

Un furto di biancheria: per lire 50 è stato commesso in danno di Pietro Chianussi, seggiolo di via Padova.

Scottature di 2.0 grado al viso ed all'addome ha riportato rovesciandosi addosso della milnestra il bimbo Degano Benito 3 anni 17 da Passigno di Prato. Riconferato all'Ospedale è stato dichiarato guaribile in 20 giorni.

Ferito ad un occhio lavorando ad una sega meccanica è rimasto Faustino Della Negra d'anni 24 di Corno di Rosazzo. Medico all'Ospedale è stato dichiarato guaribile in 15 giorni con prognosi riservata per la funzione visiva.

Sul lavoro l'agente di negozio Eugenio Burlo d'anni 27 da San Osvaldo si è ferito al viso. La guarigione è prevista in 5 giorni. Pure lavorando la tessile Vilma Longo d'anni 20 di Zuiliano è rimasta ferita al capo: guarirà in una settimana.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 12 giugno della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	76.00	75.90
Pr. Conv.	74.40	74.35
Obbl. N. 3.30	85.50	85.15
B. T. 1940	99.15	99.05
B. T. 1941	99.15	99.10
B. T. 1943	91.00	91.77
B. T. d'Italia	1310.00	1310.00
Assicur. Generali	4330.00	4330.00
Assicur. Ital.	542.50	542.50
Rinn. A.	1385.00	1385.00
Rinn. B.	173.00	173.00
Coulché	18.00	18.00
Cassami Seta	361.00	361.00
Sisa Viscosa	361.00	361.00
Flat	361.00	361.00
Edison	732.50	732.50
Soc. Adr. Elettr.	128.00	128.00
Terna	229.00	229.00
Francia	79.00	79.00
Londra	59.00	59.00
Svizzera	395.00	395.00
New York	12.12	12.12
Berlino	487.00	487.00

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano, di seguito i corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 1000, sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 12 giugno.

I.R.I. Serie Stet. 4%	537.50	537.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	435.00	435.00
Elfer 4.50%	461.00	460.50
Pubblica utilità 6%	466.00	467.00
Credito Navale 5.50%	497.00	497.00
Ed. on em. 1931-6%	503.00	503.00
Emiliana 9%	501.00	500.50
Meridionale di El. 6%	501.00	500.00
Ed. on em. 1931-6%	503.00	503.00
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		

UMBERTO MELANI

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

STUDIO DENTISTICO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18

D. G. Murero

Malattie della Pelle e Veneree

Via Girardini 9 - Tel. 6-55

Specialista in clinica dermatologica presso la R. Università di Bologna - Direttore del Dispensario comune per le malattie della pelle e veneree - Già Primario dermatologo dell'Ospedale Civile di Udine

Orario 8.30-10 - 14-17 - 18.30-20 - Venerdì 14-17 - 18.30-20

Cura della

ARTRITE - LOMBAGGINE

SCIATICA - MALATTIE REUMATICHE

Consultazioni ore 11-9

TAVAGNACCO (UDINE)

Dott. Anzil

MEDICINA INTERNA

Specialista in Malattie del Bambino

presso la R. Univ. di Firenze

Udine - Via Foscolo 12 - Tel. 10-72

Amputazioni (dalle 13 alle 15)

Mobilificio TORROSSI

Via Villana 13 UDINE Telefono 4-41

SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI

MOBILI DEL NOVECENTO

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia, Ginecologia